



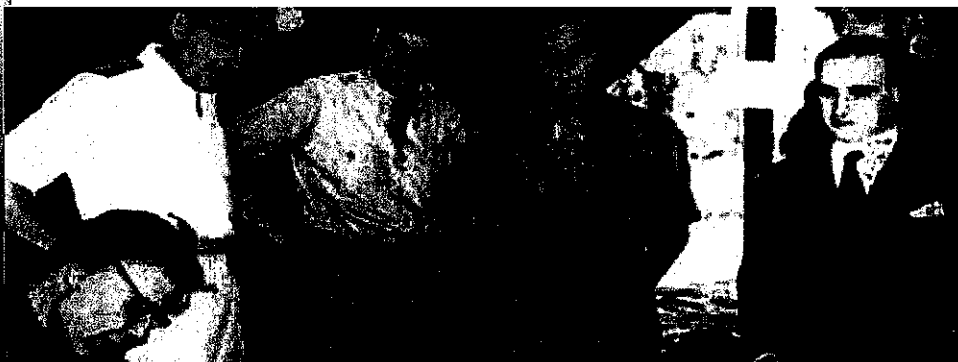
Data: 24/07/2015

Al 08/09/2015

RASSEGNA STAMPA



*72° anniversario della Firma
Dell'Armistizio di Cassibile*





MUNICIPIO DI CASSIBILE FONTANE BIANCHE

Insieme per la Patria

72° ANNIVERSARIO DELLA FIRMA DELL'ARMISTIZIO

Venerdì 24 Luglio ore 20,00 Scuole elementari Via Nazionale

Inaugurazione mostra " Cassibile Memorie ed Immagini"

Piazza della Parrocchia:

Giovedì 3 Settembre 2015 ore 18,00 Onore ai Caduti

Martedì 8 Settembre 2015 ore 13,50 Cerimonia ARRC UK - NATO



■ 3 settembre 1943. La firma dell'armistizio a Cassibile. A destra, in borghese, il rappresentante del governo italiano gen. Castellano.



REGIONE SICILIA



Organizzazione

Associazione Kakiparis - Cassibile
Associazione Lamba Doria - Siracusa
cell. 3483430756
kakiparis@armistiziocassibile.it

Info:

Tel.:0931718957

Cell: 3395031832

circoscrizioneecassibile@comune.siracusa.it



MUNICIPIO DI CASSIBILE FONTANE BIANCHE



72° ANNIVERSARIO DELLA FIRMA DELL' ARMISTIZIO

Mi Pregio invitare la S. V. e Consorte alla cerimonia di inaugurazione della Mostra

Cassibile Memorie ed Immagini

che avrà luogo presso le scuole elementari di Via Nazionale

Venerdì 24 Luglio alle ore 20,00

La cerimonia sarà presieduta da Elena Aga Rossi docente e storica di fama internazionale.

Il Presidente
Paolo Romano

Siracusa, Venerdì si inaugura la mostra per il 72° anniversario dell' armistizio di Cassibile

Settantadue anni fa, "3 Settembre 1943", il generale Giuseppe Castellano (per conto del maresciallo Pietro Badoglio), il colonnello Bedell Smith (in rappresentanza del generale Dwight D. Eisenhower), sotto l'attenta sorveglianza dell'allora funzionario del Ministero degli Esteri, Franco Montanari, firmarono l'Armistizio che segnò le sorti del Secondo Conflitto Mondiale. Cassibile, 72 anni dopo, ricorda. Riapre la Mostra-Museo "Cassibile Memorie ed Immagini". L'inaugurazione sarà effettuata Venerdì, 24 luglio 2015 alle ore 20,00, presso l'Istituto comprensivo "Falcone e Borsellino" di via Nazionale a Cassibile. L'evento è curato dall'Associazione storico-culturale "Kakiparis" di Cassibile presieduta da Franco Imprescia, coadiuvata dall'associazione "Lamba Doria" di Alberto Moscuzza e la direzione scientifica del Prof. Nunzio Lauretta della Società Ipparina di Storia Patria di Comiso. Il taglio del nastro quest'anno sarà effettuato dalla storica e docente di fama internazionale Elena Aga Rossi. La mostra dedicata a Massimo Palmieri, presidente onorario e socio fondatore della "Kakiparis", per il 72° potrà essere visitata tutti i giorni dalle 20 alle 23. Resterà chiusa solo il lunedì tutto il giorno e il 15 agosto. L'ingresso è gratuito. Residui bellici, divise militari d'epoca, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell'Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, gadget, libri, degustazioni culinarie come i biscotti dell'Armistizio e marmellate saranno messe a disposizione nelle aule della scuola di Cassibile per tutti coloro che la visiteranno. All'inaugurazione della mostra prenderanno parte il Sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, il Presidente della Circostrizione Cassibile, Paolo Romano, l'assessore alla cultura Francesco Italia, il Presidente dell'Associazione Lamba Doria, Alberto Moscuzza, il Presidente della Kakiparis, Franco Imprescia, ed una rappresentanza della famiglia Sinatra proprietari di Villa Fortezza luogo dove fu firmato l'armistizio; inoltre con i vari soci dell'associazione Kakiparis e Lamba Doria, nonché varie autorità civili e militari. Parteciperanno le associazioni combattentistiche civili, militari e religiosi. Sarà presente anche il Parroco di Cassibile, Don Salvatore Arnone, che farà la benedizione all'apertura della mostra. Riproduzione riservata © - Termini e Condizioni.

Publicità Contattaci
tirocini gratis per le aziende
7801551010

NORMA TEATRO ARCO SIRACUSA
4-10-18-25 luglio 2015
VINCEZIO BOLLINI ENRICO CASTIGLIONE

SIRACUSANEWS
RADIO MARTE SIRACUSA

EDIZIONI LOCALI: GIBRATA - BAGUSTA - AVOLA - CALEDONIE - FLORENZA - LERICE - IOTA - PADOVA - ROSOLIE - TUTTE

DECATHLON MELILLI **DECATHLON** MELILLI

MaurizioMessina Sconti 40%-50% su TUTTA la Collezione

Attualità Siracusa, Aggravamento del database diam nel quartiere Siracusa, Scelta: fumata bianca dall'incendio imbracciato e l'armistizio Siracusa, Due nuove appuntamenti con la biblioteca comunale per Avola, La cerimonia di uno squallido ritrovato negli scavi di contrada Trenzoli

Siracusa, Venerdì si inaugura la mostra per il 72° anniversario dell'armistizio di Cassibile

Settantadue anni fa, "3 Settembre 1943", il generale Giuseppe Castellano (per conto del maresciallo Pietro Badoglio), il colonnello Bedell Smith (in rappresentanza del generale Dwight D. Eisenhower), sotto l'attenta sorveglianza dell'allora funzionario del Ministero degli Esteri, Franco Montanari, firmarono l'Armistizio che segnò le sorti del Secondo Conflitto Mondiale.

23 Luglio 2015

Cassibile, 72 anni dopo, ricorda. Riapre la Mostra-Museo "Cassibile Memorie ed Immagini". L'inaugurazione sarà effettuata Venerdì, 24 luglio 2015 alle ore 20,00, presso l'Istituto comprensivo "Falcone e Borsellino" di via Nazionale a Cassibile.

L'evento è curato dall'Associazione storico-culturale "Kakiparis" di Cassibile presieduta da Franco Imprescia, coadiuvata dall'associazione "Lamba Doria" di Alberto Moscuzza e la direzione scientifica del Prof. Nunzio Lauretta della Società Ipparina di Storia Patria di Comiso. Il taglio del nastro quest'anno sarà effettuato dalla storica e docente di fama internazionale Elena Aga Rossi.

La mostra dedicata a Massimo Palmieri, presidente onorario e socio fondatore della "Kakiparis", per il 72° potrà essere visitata tutti i giorni dalle 20 alle 23. Resterà chiusa solo il lunedì tutto il giorno e il 15 agosto. L'ingresso è gratuito. Residui bellici, divise militari d'epoca, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell'Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, gadget, libri, degustazioni culinarie come i biscotti dell'Armistizio e marmellate saranno messe a disposizione nelle aule della scuola di Cassibile per tutti coloro che la visiteranno. All'inaugurazione della mostra prenderanno parte il Sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, il Presidente della Circostrizione Cassibile, Paolo Romano, l'assessore alla cultura Francesco Italia, il Presidente dell'Associazione Lamba Doria, Alberto Moscuzza, il Presidente della Kakiparis, Franco Imprescia, ed una rappresentanza della famiglia Sinatra proprietari di Villa Fortezza luogo dove fu firmato l'armistizio; inoltre con i vari soci dell'associazione Kakiparis e Lamba Doria, nonché varie autorità civili e militari. Parteciperanno le associazioni combattentistiche civili, militari e religiosi. Sarà presente anche il Parroco di Cassibile, Don Salvatore Arnone, che farà la benedizione all'apertura della mostra. Riproduzione riservata © - Termini e Condizioni.

immobiliare.it
CERCA

BIRRA

Siracusa, Venerdì si inaugura la mostra per il 72° anniversario dell' armistizio di Cassibile

Settantadue anni fa, "3 Settembre 1943", il generale Giuseppe Castellano (per conto del maresciallo Pietro Badoglio), il colonnello Bedell Smith (in rappresentanza del generale Dwight D. Eisenhower), sotto l' attenta sorveglianza dell' allora funzionario del Ministero degli Esteri, Franco Montanari, firmarono l' Armistizio che segnò le sorti del Secondo Conflitto Mondiale. Cassibile, 72 anni dopo, ricorda. Riapre la Mostra-Museo "Cassibile Memorie ed Immagini". L' inaugurazione sarà effettuata Venerdì, 24 luglio 2015 alle ore 20,00, presso l' Istituto comprensivo "Falcone e Borsellino" di via Nazionale a Cassibile. L' evento è curato dall' Associazione storico-culturale "Kakiparis" di Cassibile presieduta da Franco Imprescia, coadiuvata dall' associazione "Lamba Doria" di Alberto Moscuzza e la direzione scientifica del Prof. Nunzio Lauletta della Società Ipparina di Storia Patria di Comiso. Il taglio del nastro quest' anno sarà effettuato dalla storica e docente di fama internazionale Elena Aga Rossi. La mostra dedicata a Massimo Palmieri, presidente onorario e socio fondatore della "Kakiparis", per il 72° potrà essere visitata tutti i giorni dalle 20 alle 23. Resterà chiusa solo il lunedì tutto il giorno e il 15 agosto. L' ingresso è gratuito. Residui bellici, divise militari d' epoca, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell' Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, gadget, libri, degustazioni culinarie come i biscotti dell' Armistizio e marmellate saranno messe a disposizione nelle aule della scuola di Cassibile per tutti coloro che la visiteranno. All' inaugurazione della mostra prenderanno parte il Sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, il Presidente della Circoscrizione Cassibile, Paolo Romano, l' assessore alla cultura Francesco Italia, il Presidente dell' Associazione Lamba Doria, Alberto Moscuzza, il Presidente della Kakiparis, Franco Imprescia, ed una rappresentanza della famiglia Sinatra proprietari di Villa Fortezza luogo dove fu firmato l' armistizio; inoltre con i vari soci dell' associazione Kakiparis e Lamba Doria, nonché varie autorità civili e militari. Parteciperanno le associazioni combattentistiche civili, militari e religiose. Sarà presente anche il Parroco di Cassibile, Don Salvatore Arnone, che farà la benedizione all' apertura della mostra. Riproduzione riservata © - Termini e Condizioni.

f b t

Pubblicità Contattaci

NORMA TEATRO GRECO SIRACUSA
4-10-10-25 Luglio 2015
Regia & Scenari
VINCENTO BELLINI ENRICO CASTIGLIONE

gratis per le aziende
PALMIRA SUSTITUI

SIRACUSANEWS
MARIO MARTE SIRACUSA

Home News Cronaca Politica Attualità Cultura Diventa Reporter Video Sport Cinema Cerca

EDIZIONE LOCALI SIRACUSA AGOSTA AVOLA CALENDRIE FIORINIA LENTINI NOTO PADOVA POSSIDINE TUTTE

Mia PANDORA

DECATHLON MELILLI
MaurizioMessina Sconti 40%-50% su TUTTA la Collezione

ATTUALITÀ Siracusa. Aggiornamento dal database di un quartiere Siracusa. Scuola turistica bianca dall'incontro tra fondazioni e amministrazione Siracusa. Due nuovi appuntamenti con la biblioteca comunale per Andria. La consegna di uno squadrone rinvenuto sugli scogli di contrada Tremoli

Siracusa, Venerdì si inaugura la mostra per il 72° anniversario dell'armistizio di Cassibile

Settantadue anni fa, "3 Settembre 1943", il generale Giuseppe Castellano (per conto del maresciallo Pietro Badoglio), il colonnello Bedell Smith (in rappresentanza del generale Dwight D. Eisenhower), sotto l'attenta sorveglianza dell'allora funzionario del Ministero degli Esteri, Franco Montanari, firmarono l'Armistizio che segnò le sorti del Secondo Conflitto Mondiale.

23 Luglio 2015

Cassibile, 72 anni dopo, ricorda. Riapre la Mostra-Museo "Cassibile Memorie ed Immagini". L'inaugurazione sarà effettuata Venerdì, 24 luglio 2015 alle ore 20,00, presso l'Istituto comprensivo "Falcone e Borsellino" di via Nazionale a Cassibile.

L'evento è curato dall'Associazione storico-culturale "Kakiparis" di Cassibile presieduta da Franco Imprescia, coadiuvata dall'associazione "Lamba Doria" di Alberto Moscuzza e la direzione scientifica del Prof. Nunzio Lauletta della Società Ipparina di Storia Patria di Comiso. Il taglio del nastro quest'anno sarà effettuato dalla storica e docente di fama internazionale Elena Aga Rossi.

La mostra dedicata a Massimo Palmieri, presidente onorario e socio fondatore della "Kakiparis", per il 72° potrà essere visitata tutti i giorni dalle 20 alle 23. Resterà chiusa solo il lunedì tutto il giorno e il 15 agosto.

immobiliare.it
MIGLIAIA DI ANNUNCI
CERCA

BIRRA
MILANO
AG

Politica/ Economia/ Cronaca

0 Cassibile.

Armistizio, una mostra in via Nazionale

«Cassibile memorie ed immagini». La mostra verrà inaugurata oggi, alle 20, all' istituto comprensivo «Falcone e Borsellino», in via Nazionale a Cassibile. In occasione del settantaduesimo anniversario dall' armistizio saranno esposti residui bellici, divise militari d' epoca, riproduzioni in cartapesta, fotografie. Nel corso della serata è previsto l' intervento della storica Elena Aga Rossi. L' iniziativa è organizzata dall' associazione «Kakiparis», presieduta da Franco Imprescia, in collaborazione con l' associazione «Lamba Doria» di Alberto Moscuza e con la direzione scientifica di Nunzio Lauretta. (*ALIN*)

Siracusa e Provincia 1/3

ARMISTIZIO. Il comitato Siracusa presenta una battaglia. «Noi siamo uniti per modificare lo statuto della Provincia. Continuare e tagliare seguono la via della battaglia»

Un resort a Ognina, le associazioni: «Rispettare i vincoli»

● Nell'area è presente anche una foce cinquecentesca



Fiume dei Trovati. In questa foto è visibile il mare e il mare di Siracusa. In basso: l'area di Ognina con l'isola

NELLA ZONA PREVISTI ALTALINE DI SALVAGUARDIA

Il comitato Siracusa presenta una battaglia. «Noi siamo uniti per modificare lo statuto della Provincia. Continuare e tagliare seguono la via della battaglia».

Armistizio. Pubblichiamo i nomi degli studenti del «Cenerentola» di Svezia e dell'Alga. L'Europa del bene è un premio di Stato. Nessuno ha ottenuto scudo

Il comitato Siracusa presenta una battaglia. «Noi siamo uniti per modificare lo statuto della Provincia. Continuare e tagliare seguono la via della battaglia».

VEDERE & SENTIRE

Ognina
Nella foto della Scanzilla laboratori di fortuna



Beppe Fiorello al Festival di Alcamara

Cassibile
Rimpicciolisce, sono previste le via Nazionale

Il comitato Siracusa presenta una battaglia. «Noi siamo uniti per modificare lo statuto della Provincia. Continuare e tagliare seguono la via della battaglia».

Palizzola
Un'occasione per riflettere, oggi la preparazione

Il comitato Siracusa presenta una battaglia. «Noi siamo uniti per modificare lo statuto della Provincia. Continuare e tagliare seguono la via della battaglia».

Politica/ Economia/ Cronaca

0 Cassibile.

Armistizio, una mostra in via Nazionale

«Cassibile memorie ed immagini». La mostra verrà inaugurata oggi, alle 20, all' istituto comprensivo «Falcone e Borsellino», in via Nazionale a Cassibile. In occasione del settantaduesimo anniversario dall' armistiziosaranno esposti residuati bellici, divise militari d' epoca, riproduzioni in cartapesta, fotografie. Nel corso della serata è previsto l' intervento della storica Elena Aga Rossi. L' iniziativa è organizzata dall' associazione «Kakiparis», presieduta da Franco Imprescia, in collaborazione con l' associazione «Lamba Doria» di Alberto Moscuza e con la direzione scientifica di Nunzio Lauretta. (*ALIN*)

Siracusa e Provincia | 23

Un resort a Ognina, le associazioni: «Rispettare i vincoli»

• Nell'area è presente anche una torre cinquecentesca

PREZIOSI
ALTIPIRELLI
DI SALVAGUARDIA



Profilo della torre cinquecentesca che si staglia nel mare di Ognina. In alto: il resort in costruzione

ARTICOLI Pubblichiamo i nomi degli studenti dell'Albergo di Siracusa e dell'Albergo di Siracusa che hanno superato gli esami di Stato. **REPORTAGE** Ho aiutate a cucinare

Istituto «Alberghiero», ecco i voti dei diplomati

400 alunni sono stati ammessi al diploma di Stato. I voti sono stati pubblicati sul sito dell'istituto. Tra i diplomati figurano: **Albergo di Siracusa**: **Albergo di Siracusa** (voti: 100, 95, 90, 85, 80, 75, 70, 65, 60, 55, 50, 45, 40, 35, 30, 25, 20, 15, 10, 5, 0). **Albergo di Siracusa** (voti: 100, 95, 90, 85, 80, 75, 70, 65, 60, 55, 50, 45, 40, 35, 30, 25, 20, 15, 10, 5, 0).

VEDERE & SENTIRE

0 Siracusa
Nel mare della Grande Isola
laboratori di rottura

Una nuova rotta si apre nel mare della Grande Isola. I laboratori di rottura sono in corso in diverse zone della costa. Le attività sono coordinate dall'Ente Cassibile. I lavori sono in corso da diverse settimane. Le attività sono coordinate dall'Ente Cassibile. I lavori sono in corso da diverse settimane.



Beppe Fiorello al Festival di Marzamemi

0 Siracusa
Rendiconto, una mostra in via Nazionale

Una mostra di rendiconto è in corso in via Nazionale. La mostra è curata dall'Ente Cassibile. Le opere sono in corso da diverse settimane. La mostra è curata dall'Ente Cassibile. Le opere sono in corso da diverse settimane.

0 Siracusa
Un ritorno in via Nazionale

Un ritorno in via Nazionale è in corso. Le attività sono coordinate dall'Ente Cassibile. I lavori sono in corso da diverse settimane. Le attività sono coordinate dall'Ente Cassibile. I lavori sono in corso da diverse settimane.

INAUGURATA LA MOSTRA-MUSEO "CASSIBILE MEMORIE ED IMMAGINI"

Si celebra a Cassibile il 72° anniversario dell'Armistizio



Ricorre il 72° anniversario dell'Armistizio di Cassibile: "3 Settembre 1943", il generale Giuseppe Castellano (per conto del maresciallo Pietro Badoglio), il colonnello Bedell Smith (in rappresentanza del generale Dwight D. Eisenhower), sotto l'attenta sorveglianza dell'allora funzionario del Ministero degli Esteri, Franco Montanari, firmarono l'accordo che segnò le sorti del Secondo Conflitto Mondiale. Cassibile, 72 anni dopo, ricorda, riapre la mostra-museo "Cassibile Memorie ed Immagini".

L'inaugurazione si è svolta ieri sera, presso l'Istituto comprensivo "Falcone e Borsellino" di via Nazionale a Cassibile. L'evento è curato dall'Associazione storico-culturale "Kakiparis" di Cassibile presieduta da Franco Imprescia, coadiuvata dall'associazione "Lamba Doria" di Alberto Moscuza e la direzione scientifica del Prof. Nunzio Lauretta della Società Ipparina di Storia Patria di Comiso. Il taglio del nastro quest'anno sarà effettuato dalla storica e docente di fama internazionale ELENA AGA ROSSI,

che ci onorerà della autorevolissima presenza. La mostra dedicata a Massimo Palmieri, presidente onorario e socio fondatore della "Kakiparis", per il 72° potrà essere visitata tutti i giorni dalle 20 alle 23. Resterà chiusa solo il lunedì tutto il giorno e il 15 agosto. L'ingresso è come sempre gratuito. Presente anche quest'anno La simpaticissima Mascotte, disegnata da Giancarlo Bello. La stessa riprodotta a misura d'uomo sarà esposta all'ingresso della mostra e permetterà a tutti i visitatori di avere una foto ricordo dell'evento.

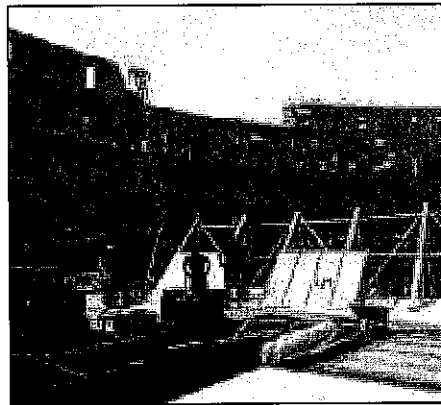
Residui bellici, divise militari d'epoca, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell'Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, gadget, libri, degustazioni culinarie come i biscotti dell'Armistizio e marmellate saranno messe a disposizione nelle aule della scuola di Cassibile per tutti coloro che la visiteranno. All'inaugurazione della mostra hanno preso parte autorità cittadine tra queste il presidente della Circoscrizione Cassibile, Paolo Romano, l'assessore alla cultura

Francesco Italia, il presidente dell'associazione Lamba Doria, Alberto Moscuza, il presidente della Kakiparis, Franco Imprescia, ed una rappresentanza della famiglia Sinatra proprietari di Villa Fortezza luogo dove fu firmato l'armistizio; inoltre con i vari soci dell'associazione Kakiparis e Lamba Doria, nonché varie autorità civili e militari. Presenti le associazioni combattentistiche civili, militari e religiosi. Il parroco di Cassibile, don Salvatore Arnone, ha reso la benedizione all'apertura della mostra.

RACCONTANDO ANCHE IL DIETRO LE QUINTE DELLO SPETTACOLO, I MOMENTI DELLE PROVE

In onda questa sera Medea di Seneca al Colosseo

In prima serata su Rai5 questa sera propone uno speciale sulla Medea di Seneca, lo spettacolo teatrale diretto da Paolo Magelli, rappresentato sull'arena del Colosseo la scorsa settimana, in tre esclusive repliche. Promosso dalla Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'Area archeologica di Roma, in collaborazione con Rai5 per le riprese video, lo spettacolo è stato organizzato da Eletta con la produzione artistica della Fondazione Inda. Il mezzo televisivo consente adesso di condividere con un più largo pubblico lo straordinario effetto scenografico dell'Anfiteatro Flavio,



In foto, l'allestimento al Colosseo.

palcoscenico che potrà ospitare rappresentazioni teatrali e concerti di elevata qualità culturale, recuperando l'antica vocazione allo spettacolo e permettendo al pubblico di goderne appieno la bellezza, come ha spiegato il ministro Dario Franceschini in occasione della prima. Lo speciale con la regia di Sandro Vannadia ripercorre le vicende di Medea di Seneca, raccontando anche il dietro le quinte dello spettacolo, i momenti delle prove e proporrà anche delle interviste a Magelli e agli interpreti: Valentina Banci nel ruolo del titolo, Filippo Dini (Giasone), Daniele Griggio (Creonte), Francesca Benedetti (nutrice) e Diego Florio (messaggero).

SI RINNOVA LA MANIFESTAZIONE NELLA VICINA CITTADINA

Al via a Cassibile la "Notte bianca" e una podistica

Fervono i preparativi per la "notte bianca" che si terrà a Cassibile alle ore 20,30 del 25 Luglio 2015 fino alle due del mattino successivo. Il presidente ha firmato l'ordinanza di divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, in Via Nazionale, nel tratto

interposto tra Via Re Martino D'Aragona e Via delle Margherite. I veicoli provenienti da Avola, che percorreranno Via Nazionale, nel periodo suddetto avranno l'obbligo di effettuare il seguente percorso: svolta a destra in Via Re Martino D'Aragona, alla quarta intersezione a sinistra svolta in Via delle Petunie, alla Settima intersezione a sinistra svolta in Via Bottaro alla quarta intersezione a destra svolta in Via Fiume Cacipari, alla prima intersezione a sinistra svolta in Via delle Margherite e svolta a destra in Via Nazionale. I veicoli provenienti da Siracusa, che percor-

reranno Via Nazionale, nel periodo suddetto avranno l'obbligo di effettuare il seguente percorso: svolta a destra in Via delle Orchidee, alla prima intersezione svolta a sinistra in Via delle Calle, alla seconda intersezione a destra svolta in Via delle Fresie, giunti in Via degli Ulivi svolta a sinistra, alla quarta intersezione a destra svolta in Via delle Robinie, a sinistra in Via G. Palmieri, a destra in Via dei Castagni e nuovamente a sinistra in Via Filippo Neri Di Stefano, in fondo svolta a sinistra in Via degli Aceri, in fondo a destra ricollegamento con Via Nazionale. (vedesi allegata mappa percorso). Inoltre ai mezzi pesanti Tir e consigliabile imboccare l'autostrada Via Siracusa.

INAUGURATA LA MOSTRA-MUSEO "CASSIBILE MEMORIE ED IMMAGINI"

Si celebra a Cassibile il 72° anniversario dell'Armistizio



Ricorre il 72° anniversario dell'Armistizio di Cassibile: "3 Settembre 1943", il generale Giuseppe Castellano (per conto del maresciallo Pietro Badoglio), il colonnello Bedell Smith (in rappresentanza del generale Dwight D. Eisenhower), sotto l'attenta sorveglianza dell'allora funzionario del Ministero degli Esteri, Franco Montanari, firmarono l'accordo che segnò le sorti del Secondo Conflitto Mondiale. Cassibile, 72 anni dopo, ricorda, riapre la mostra-museo "Cassibile Memorie ed Immagini".

L'inaugurazione si è svolta ieri sera, presso l'Istituto comprensivo "Falcone e Borsellino" di via Nazionale a Cassibile. L'evento è curato dall'Associazione storico-culturale "Kakiparis" di Alberto Moscuza e la direzione scientifica del Prof. Nunzio Lauretta della Società Ipparina di Storia Patria di Comiso. Il taglio del nastro quest'anno sarà effettuato dalla storica e docente di fama internazionale ELENA AGA ROSSI,

che ci onorerà della autorevolissima presenza. La mostra dedicata a Massimo Palmieri, presidente onorario e socio fondatore della "Kakiparis", per il 72° potrà essere visitata tutti i giorni dalle 20 alle 23. Resterà chiusa solo il lunedì tutto il giorno e il 15 agosto. L'ingresso è come sempre gratuito. Presente anche quest'anno La simpaticissima Mascotte, disegnata da Giancarlo Bello. La stessa riprodotta a misura d'uomo sarà esposta all'ingresso della mostra e permetterà a tutti i visitatori di avere una foto ricordo dell'evento.

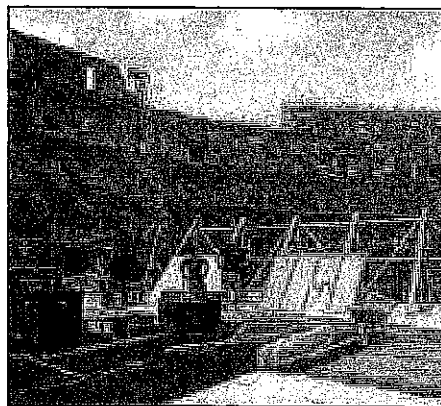
Residui bellici, divise militari d'epoca, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell'Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, gadget, libri, degustazioni culinarie come i biscotti dell'Armistizio e marmellate saranno messe a disposizione nelle aule della scuola di Cassibile per tutti coloro che la visiteranno. All'inaugurazione della mostra hanno preso parte autorità cittadine tra queste il presidente della Circoscrizione Cassibile, Paolo Romano, l'assessore alla cultura

Francesco Italia, il presidente dell'associazione Lamba Doria, Alberto Moscuza, il presidente della Kakiparis, Franco Imprescia, ed una rappresentanza della famiglia Sinatra proprietari di Villa Fortezza luogo dove fu firmato l'armistizio; inoltre con i vari soci dell'associazione Kakiparis e Lamba Doria, nonché varie autorità civili e militari. Presenti le associazioni combattentistiche civili, militari e religiosi. Il parroco di Cassibile, don Salvatore Arnone, ha reso la benedizione all'apertura della mostra.

RACCONTANDO ANCHE IL DIETRO LE QUINTE DELLO SPETTACOLO, I MOMENTI DELLE PROVE

In onda questa sera Medea di Seneca al Colosseo

In prima serata su Rai5 questa sera propone uno speciale sulla Medea di Seneca, lo spettacolo teatrale diretto da Paolo Magelli, rappresentato sull'arena del Colosseo la scorsa settimana, in tre esclusive repliche. Promosso dalla Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'Area archeologica di Roma, in collaborazione con Rai5 per le riprese video, lo spettacolo è stato organizzato da Electa con la produzione artistica della Fondazione Inda. Il mezzo televisivo consente adesso di condividere con un più largo pubblico lo straordinario effetto scenografico dell'Anfiteatro Flavio,



In foto, l'allestimento al Colosseo.

palcoscenico che potrà ospitare rappresentazioni teatrali e concerti di elevata qualità culturale, recuperando l'antica vocazione allo spettacolo e permettendo al pubblico di goderne appieno la bellezza, come ha spiegato il ministro Dario Franceschini in occasione della prima. Lo speciale con la regia di Sandro Vannada ripercorre le vicende di Medea di Seneca, raccontando anche il dietro le quinte dello spettacolo, i momenti delle prove e proporrà anche delle interviste a Magelli e agli interpreti: Valentina Banci nel ruolo del titolo, Filippo Dini (Giasone), Daniele Griggio (Creonte), Francesca Benedetti (nutrice) e Diego Florio (messaggero).

SI RINNOVA LA MANIFESTAZIONE NELLA VICINA CITTADINA

Al via a Cassibile la "Notte bianca" e una podistica

Fervono i preparativi per la "notte bianca" che si terrà a Cassibile alle ore 20,30 del 25 Luglio 2015 fino alle due del mattino successivo. Il presidente ha firmato l'ordinanza di divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, in Via Nazionale, nel tratto

interposto tra Via Re Martino D'Aragona e Via delle Margherite. I veicoli provenienti da Avola, che percorreranno Via Nazionale, nel periodo suddetto avranno l'obbligo di effettuare il seguente percorso: svolta a destra in Via Re Martino D'Aragona, alla quarta intersezione a sinistra svolta in Via delle Petunie, alla Settima intersezione a sinistra svolta in Via Bottaro alla quarta intersezione a destra svolta in Via Fiume Cacipari, alla prima intersezione a sinistra svolta in Via delle Margherite e svolta a destra in Via Nazionale. I veicoli provenienti da Siracusa, che percor-

reranno Via Nazionale, nel periodo suddetto avranno l'obbligo di effettuare il seguente percorso: svolta a destra in Via delle Orchidee, alla prima intersezione svolta a sinistra in Via delle Calle, alla seconda intersezione a destra svolta in Via delle Fresie, giunti in Via degli Ulivi svolta a sinistra, alla quarta intersezione a destra svolta in Via delle Robinie, a sinistra in Via G. Palmieri, a destra in Via dei Castagni e nuovamente a sinistra in Via Filippo Neri Di Stefano, in fondo svolta a sinistra in Via degli Aceri, in fondo a destra ricollegamento con Via Nazionale. (vedesi allegata mappa percorso). Inoltre ai mezzi pesanti Tir e consigliabile imboccare l'autostrada Via Siracusa.

0 Cassibile.

«Memorie e immagini» in via Nazionale

Divise militari d'epoca, pezzi d'artiglieria, riproduzioni in cartapesta, fotografie, libri e documenti inediti. La mostra, dal titolo «Cassibile memorie ed immagini», è in corso all'istituto comprensivo «Falcone e Borsellino», in via Nazionale a Cassibile. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Kakiparis» con «Lamba Doria». L'esposizione è visitabile tutti i giorni dalle 20 alle 23. (*ALIN*)

Siracusa e Provincia

«Garanzia giovani», la Cna: oltre 1.500 i tirocinanti impegnati

Micro e PMI banda per sostenere nuovi imprenditori

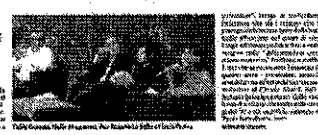
Il numero di tirocinanti impegnati nelle attività di Garanzia giovani è cresciuto del 15 per cento rispetto al periodo precedente, con un totale di oltre 1.500 giovani impegnati in attività di tirocinio. La Cna ha lanciato una campagna di sensibilizzazione per promuovere il tirocinio come strumento di crescita per i giovani e di sostegno per le imprese. La campagna è rivolta alle imprese e ai giovani, con l'obiettivo di aumentare il numero di tirocinanti e di creare nuove opportunità di lavoro.



Cassibile, presidente della Cna...

L'antimafia secondo Granata: il modello è Borsellino

Il modello di antimafia secondo il giudice Granata è quello di Borsellino. Granata ha sottolineato l'importanza di un'azione coordinata e di una stretta collaborazione con la magistratura. Ha anche parlato della necessità di una maggiore trasparenza e di una maggiore accountability delle istituzioni. Granata ha anche sottolineato l'importanza di una maggiore collaborazione con la società civile e di una maggiore trasparenza delle istituzioni.



Toby Green, foto di granata...

VEDERE & SENTIRE

Articoli brevi e immagini in formato griglia. Titoli: «L'antimafia secondo Granata», «Garanzia giovani», «Lamba Doria». Immagini: Toby Green, Borsellino.

0 Cassibile.

Memorie ed immagini in via Nazionale

«Cassibile memorie ed immagini». La mostra è in corso all' istituto comprensivo «Falcone e Borsellino», in via Nazionale a Cassibile. In occasione del settantaduesimo anniversario dall' armistizio, firmato il 3 settembre 1943, saranno esposti tanti cimeli della seconda guerra mondiale, come divise militari, pezzi d' artiglieria, riproduzioni in cartapesta, fotografie, libri e documenti inediti. L' iniziativa, aperta dalle 20 alle 23 tranne il lunedì, è organizzata dall' associazione «Kakiparis» in collaborazione con l' associazione «Lamba Doria». (*alim*)

Siracusa e Provincia 21

ANNO LVIII - 109 - 12 AGOSTO 2015 - 21 PAGINE

Raccolta differenziata «Spartiti» in città i cassonetti per la carta

Si attende l'esito della gara per l'affidamento del servizio

LA COMMISSIONE DELL'URGA NENI RANCIORA ULTIMA D'ESAME



La raccolta differenziata di carta e cartone in città sarà affidata a una ditta privata. La gara è stata pubblicata in data 12 agosto 2015. La commissione dell'Urga, presieduta da Neni Ranciora, ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte. L'azienda vincitrice dovrà provvedere alla raccolta, trasporto e smaltimento della carta e del cartone in tutta la città di Siracusa. Il servizio sarà affidato per un periodo di tre anni.

La gara è stata pubblicata in data 12 agosto 2015. La commissione dell'Urga, presieduta da Neni Ranciora, ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte. L'azienda vincitrice dovrà provvedere alla raccolta, trasporto e smaltimento della carta e del cartone in tutta la città di Siracusa. Il servizio sarà affidato per un periodo di tre anni.

VIA CARACALLO. Si è concluso ieri il progetto animato dal ginepro. Scuola in chi ha coinvolto 700 ragazzi del quartiere. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'associazione «Lamba Doria».

Scuola, i volontari del Campus: «Salvare l'istituto Martoglio»

Un gruppo di volontari del Campus si è impegnato per salvare l'istituto Martoglio. I volontari hanno lavorato per pulire, organizzare e rendere fruibile l'edificio. L'istituto è stato acquistato dalla Regione Siciliana e sarà destinato a essere utilizzato come sede per attività culturali e sportive.



VEDERE & SENTIRE

Via Siracusa. Raccolte le bustarelle di carta e cartone. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

PER IL VOLO SE DANNOVA, comanda il volo per la Sicilia.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

Ortigia. La piazza San Giuseppe. La commissione dell'Urga ha già iniziato i lavori di valutazione delle offerte.

SIRACUSA NEWS

Publicato su (<http://www.siracusanews.it>)

Siracusa, A 72 anni dalla firma dell'armistizio di Cassibile, prosegue la mostra museo dedicato allo storico evento

25 Ago 2015 - 09:38

SIRACUSA ATTUALITÀ

"Lo studio del passato, o meglio di un vissuto da cui necessariamente dipendiamo, dovrebbe aiutarci a evitare i nostri errori più consueti, non ultimo la presunzione di poterne far e a meno. Per questo l'attività dell'associazione Kakiparis di Cassibile e della Lamba Doria di Siracusa sono sicuramente meritorie e piene di passione". A 72 anni dalla firma dell'armistizio di Cassibile, il presidente della circoscrizione Paolo Romano ci tiene a ricordare i momenti della nostra storia recente che hanno visto coinvolto in prima persona il territorio. Cruenti battaglie ed atti di eroismo hanno caratterizzato il periodo storico che va dal 10 luglio al 3 settembre 1943 cioè dallo sbarco degli alleati alla firma dell'Armistizio di Cassibile.

"Il 3 settembre 1943 una data molto discussa e ancor oggi oggetto di polemiche - aggiunge Romano - fu liberazione o tradimento? Comunque si voglia vedere la cosa, sicuramente i fatti che anticiparono e quelli che vennero dopo questa data furono di una tragicità mai vista e che allo stesso tempo contrassegnarono un cammino determinante dell'Italia nello scacchiere internazionale. Il racconto storico dell'iniziativa traccia con grande puntigliosità questi eventi del passato che oggi potrebbero contribuire anche al nostro futuro se intelligentemente ne sapremo utilizzare gli interessi diffusi nel mondo attirandoli sul nostro territorio creando percorsi ad arte e dare corso alla delibera del Consiglio comunale del 12 aprile 2011 che ha istituito formalmente il Museo Etnostorico dell' Armistizio di Cassibile".

In questi giorni è ancora visitabile la mostra Museo nel plesso scolastico di via Nazionale dalle 20 alle 23 e in corso di preparazione le celebrazioni del 3 settembre alle 18 che vedranno la partecipazione di associazioni combattentistiche e storiche, autorità civili e militari e religiose, la banda musicale Città di Siracusa con gli onori ai caduti ed inoltre la novità di questanno: la cerimonia di martedì 8 settembre alle 13,50 organizzata direttamente dalla Nato di Bruxelles Arrc UK sempre in piazza della Parrocchia. *"La nostra storia - conclude Romano - come risorsa naturale e fonte di sviluppo occupazionale e allo stesso tempo rispettosa delle bellezze paesaggistiche ed architettoniche di cui il nostro territorio è pieno".*

Source URL: <http://www.siracusanews.it/node/62990>

Politica/ Economia/ Cronaca

O Cassibile.

Cerimonie per celebrare l' Armistizio

Si apriranno giovedì 3 settembre alle 18 le celebrazioni per i 72 anni dalla firma dell' armistizio a Cassibile. Alla cerimonia in piazza della Parrocchia, organizzata dall' associazioni «Kakiparis» e «Lamba Doria», parteciperà anche la banda «Città di Siracusa» che accompagnerà il solenne momento. Martedì 8 settembre la manifestazione alle 13,50, in piazza, sarà organizzata dalla Nato di Bruxelles. Intanto resta ancora aperto il museo dell' Armistizio nella sede scolastica di via Nazionale dalle 20 alle 23. (*MB*)

20 Cronaca di Siracusa

Comuni. L'aggiudicazione dei lavori avverrà il prossimo 3 settembre. Direzione: Carlo Pugliese non avrà ancora nessuna notizia per la ristrutturazione dell'adottato

Bretella di Targia, fissata la gara d'appalto

L'opera avrà un costo di un milione e 200 mila euro. I fondi ripartiti con un mutuo destinato alle manutenzioni stradali

Il sindaco Pugliese ha in mano la carta vincente per il completamento della bretella di Targia. Il Comune ha fissato la gara d'appalto per la costruzione dell'opera, che sarà finanziata con un mutuo di un milione e 200 mila euro. I fondi sono ripartiti con un mutuo destinato alle manutenzioni stradali.



La bretella di Targia sarà costruita in tre fasi. In alto: l'opera in corso. In basso: il cantiere. A destra: il ponte di Targia. In alto a destra: il cantiere di Targia. In basso a destra: il cantiere di Targia.

IN BREVE

- Aggravi**
Ugò, il ministro
dell'Interno
dalla
Difesa
Lavoro
nervoso
- La Sicilia**
Carabinieri
per celebrare
l'Armistizio
- Violati**
Una casa
in via Garibaldi
senza permesso
denunciata
- Pollina**
Alla guida
senza patente
denunciata

CONDOMINI POLITICI. I servizi di Forza Italia rispondono all'appello del movimento e si impegnano per la città

Evoluzione, Alicata: «Progetto interessante»

Una casa di via Garibaldi, senza permesso di costruire, è stata denunciata. Il proprietario, un ex ministro, ha chiesto un permesso di costruire. Il Comune ha rifiutato. Il proprietario ha chiesto un permesso di costruire. Il Comune ha rifiutato. Il proprietario ha chiesto un permesso di costruire. Il Comune ha rifiutato.



Il ministro dell'Interno, Ugo Ugò, è stato denunciato per aver costruito una casa in via Garibaldi senza permesso di costruire.

VIA BARBARA. Tradimenti gli edifici dove magistrati e giudici, sulla scia di un inventario dell'Isip

Case popolari, i residenti: «Calcinacci dai balconi»

Una casa di via Garibaldi, senza permesso di costruire, è stata denunciata. Il proprietario, un ex ministro, ha chiesto un permesso di costruire. Il Comune ha rifiutato. Il proprietario ha chiesto un permesso di costruire. Il Comune ha rifiutato.



Una casa di via Garibaldi, senza permesso di costruire, è stata denunciata. Il proprietario, un ex ministro, ha chiesto un permesso di costruire. Il Comune ha rifiutato.

Una casa di via Garibaldi, senza permesso di costruire, è stata denunciata. Il proprietario, un ex ministro, ha chiesto un permesso di costruire. Il Comune ha rifiutato.

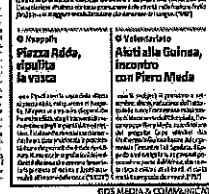
«Fratres», 26 denari a Cassibile



Una casa di via Garibaldi, senza permesso di costruire, è stata denunciata. Il proprietario, un ex ministro, ha chiesto un permesso di costruire. Il Comune ha rifiutato.

Una casa di via Garibaldi, senza permesso di costruire, è stata denunciata. Il proprietario, un ex ministro, ha chiesto un permesso di costruire. Il Comune ha rifiutato.

Piazza Rada, inzerpita la Vicesca



Una casa di via Garibaldi, senza permesso di costruire, è stata denunciata. Il proprietario, un ex ministro, ha chiesto un permesso di costruire. Il Comune ha rifiutato.

Una casa di via Garibaldi, senza permesso di costruire, è stata denunciata. Il proprietario, un ex ministro, ha chiesto un permesso di costruire. Il Comune ha rifiutato.

GIORNO & NOTTE

Melting pot di musica da camera del '900

Paola Modicano e Marina Gallo hanno chiuso la rassegna "Siracusa di notte in note". Al Palazzo del governo in Ortigia, il soprano e la pianista hanno intrattenuto il pubblico con un programma che ha spaziato tra le molteplici forme della canzone popolare d'autore, specie spagnola e sudamericana. Tra le voci più intense del panorama della musica lirica Paola Modicano è un'artista apprezzata e con una lunga esperienza alle spalle.

Con la passione nel sangue, intraprende un secondo rapporto con la musica avviando dapprima lo studio del pianoforte ed estendendo poi l'impegno nel canto. Dopo aver collaborato col coro dell'Istituto siciliano di Musica Antica di Siracusa dà inizio a uno studio appassionato del canto solistico sotto la guida di Graziella Alessi, diplomandosi al Conservatorio "Antonio Scontrino" di Trapani.

Lo studio e la curiosità la spingono a confrontarsi con altri repertori oltre a quello operistico, e a interessarsi soprattutto alla musica da camera del Novecento italiano, spagnolo e sudamericano. Da questo nasce l'idea del concerto per la rassegna siracusana "Siracusa di notte in note" dove ha entusiasmo il pubblico accompagnato al piano da Marina Gallo. Duo siciliano, tutto al femminile, nato nel 2006 con l'intento di divulgare il repertorio della lirica da camera e con all'attivo decine di spettacoli sia in Italia che all'estero.

La voce di Paola Modicano e le note al piano di Marina Gallo hanno catturato l'attenzione del pubblico in sala trasportandolo in un viaggio che ha attraversato la storia dalla musica moderna. Il duo si è esibito anche in altre manifestazioni a Siracusa, ottenendo notevoli consensi. La pianista siracusana Marina Gallo comincia, anche lei sin da giovanissima, lo studio del pianoforte sotto la guida di Mirna Trombetta esis diplomata al Conservatorio "Cilea" di Reggio Calabria. Partecipa a corsi di perfezionamento tenuti da illustri maestri (Sergio Perticoroli, Fausto Zadra) fino all'incontro con la pianista argentina Mirta Herrera, alla cui scuola ha la possibilità di perfezionare ulteriormente le proprie conoscenze pianistiche.

Impegnata costantemente nella divulgazione della cultura musicale in veste di organizzatore e direttore artistico di stagioni concertistiche, è rimasta a Siracusa dove insegna pianoforte. Per la rassegna "Siracusa di notte in note" le due artiste hanno elaborato un proprio progetto musicale come richiesto dal promotore dell'iniziativa Nello Alessi.

MARIOLINO BELLO



MARINA GALLO E PAOLA MODICANO



Da sinistra, seduto, nell'atto di firmare, Walter Bedell Smith; in piedi, Royer Dick, Lowell Rooks, De Haar, Giuseppe Castellano, con alle spalle Kenneth Strong e infine Franco Montanari, interprete per parte italiana

Liberazione o tradimento?

3 settembre 1943, armistizio di Cassibile: ancora oggi una data oggetto di polemiche

In corso di preparazione le celebrazioni per ricordare il 72° anniversario dell'evento storico. La novità dei festeggiamenti di quest'anno è la cerimonia prevista martedì 8 e organizzata, in piazza della Parrocchia, dalla Nato di Bruxelles

La storia non è un'arma impropria e lo studio del passato, o meglio di un vissuto da cui necessariamente dipendiamo, dovrebbe aiutarci a evitare i nostri errori più consueti. Prima tra tutti la presunzione di poterne farne a meno. A tal fine sono indirizzate l'attività dell'associazione Kaki-paris di Cassibile e della Lamba Doria di Siracusa. A distanza di 72 anni da quel fatidico 3 settembre 1943, contro l'obbligo di ricordare per non dimenticare i momenti della storia recente che hanno coinvolto in prima persona il nostro territorio. Cruenti battaglie e atti di eroismo hanno caratterizzato il periodo storico che va dal 10 luglio al 3 settembre 1943, in particolare dallo sbarco degli alleati alla firma dell'armistizio di Cassibile.



Un gruppo della resistenza che partì da Cassibile con l'armistizio firmato da Badoglio e dagli alleati

ne o tradimento? Al di là dei punti di vista, i fatti che anticiparono e quelli che vennero dopo questa data furono di una tragedia mai vista e allo stesso tempo contrassegnarono un cammino determinante dell'Italia nello scacchiere internazionale.

L'armistizio di Cassibile passò alla storia come un accordo siglato segretamente e l'atto con cui il Regno d'Italia si impegnava a cessare le ostilità contro le forze anglo-americane alleate nell'ambito della seconda guerra mondiale. In realtà, come sostengono in molti, non si trattava vera e propria "resa senza condizioni". Poiché tale atto stabiliva la sua entrata in vigore dal momento del suo annuncio pubblico, è comunemente citato come "8 settembre", data in cui, alle 18:30 (17:30 ad Algeri) fu reso noto prima dai microfoni di Radio Algeri dal generale Dwight Eisenhower e, poco più di un'ora dopo, alle 19:42, confermato dal proclama del maresciallo Pietro Badoglio trasmesso. Il racconto storico - spiega Paolo Romano, presidente della circoscrizione Cassibile - dell'iniziativa traccia dettagliatamente questi eventi del passato che oggi potrebbero contribuire anche al nostro futuro. Se intelligentemente ne sapremo utilizzare gli interessi diffusi nel mondo, attirandoli sul nostro

territorio e dando corso alla delibera del consiglio comunale che ha istituito formalmente il museo etnostorico dell'armistizio di Cassibile. In questi giorni è ancora aperta la mostra-museo nella scuola elementare "Falcone - Borsellino" di via Nazionale dalle 20 alle 23, dedicata a Massimo Palmieri. Inoltre sono in corso di preparazione le celebrazioni del 3 settembre che vedranno la partecipazione di associazioni combattentistiche e storiche, autorità civili e militari e religiose, la banda musicale Città di Siracusa con gli onori ai caduti. La novità di quest'anno è la cerimonia di martedì 8 settembre alle 13.50, organizzata dalla Nato di Bruxelles sempre in piazza della Parrocchia. La nostra storia come risorsa naturale e fonte di sviluppo occupazionale e allo stesso tempo rispettosa delle bellezze paesaggistiche e architettoniche di cui il nostro territorio è pieno.

A 72 anni da quell'accordo a cui furono presenti il generale Giuseppe Castellano (per conto del maresciallo Pietro Badoglio), il colonnello Bedell Smith (in rappresentanza del generale Dwight D. Eisenhower), sotto l'attenta sorveglianza del funzionario del Ministero degli Esteri Franco Montanari, Cassibile ricorda anche con questa mostra di memorie e immagini.

MARIOLINO BELLO

EVENTI A NOTO

I New Trolls a Lido un tuffo nel passato per salutare l'estate

Sarà il gruppo musicale dei New Trolls a esibirsi sul palcoscenico di Lido di Notte, in occasione del consueto saluto all'estate organizzato nella contrada di Lido e che coincide con la tradizionale serata del lunedì di San Corrado. L'amministrazione comunale quest'anno non ha badato a spese, e ha allestito un programma di eventi estivi prenotando una spesa di circa 270mila euro, di cui circa 35mila per i festeggiamenti dedicati al Santo, che comprendono i fuochi pirotecnici, il concerto dei New Trolls (14mila euro, secondo la determina apparsa ieri mattina sull'albo pretorio) e l'illuminazione artistica lungo corso Vittorio Emanuele.

Un salto nel passato, dunque, per una tradizione, quella del lunedì di San Corrado, che segna la fine dell'estate e il ritorno alle routine di tutti i giorni. L'anno scorso era toccato a Paolo Belli, e alla sua band, esibirsi a Lido di Notte, mentre nel 2013 era stata la volta dei Beans, preceduti nel 2012 da Manuela Villa e dalla cover band dei Pooh. Nel 2011, invece, furono i Cugini di Campagna, con le loro voci inconfondibili, ad allietare la serata di saluto all'estate. L'appuntamento è per lunedì sera, e a fare da contorno al concerto del gruppo rock progressivo che ha iniziato la propria attività nel 1967, ci saranno le consuete bancarelle posizionate al lato del viale principale di Lido. Spenti i microfoni sul palcoscenico, intorno a mezzanotte esploderanno i colori e i suoni dello spettacolo pirotecnico, tra cielo e mare, quest'anno curato dalla premiata Ditta Fuochi Chiranzia di Bellaspisa. Con oltre quarant'anni di carriera alle spalle, raccontata la storia del New Trolls diventata difficile, dalle sonorità rock progressive sono passati, alla fine degli anni Settanta, verso sonorità più pop-rock. Una storia fatta anche di abbandoni e di rientri: sono oltre 20 le formazioni diverse con cui si sono esibiti davanti al grande pubblico. Dal 2014 la formazione è composta da Gianni Bellino (batteria e voce), Maurizio Salvi (tastiere e cori), Claudio Cinquegrana (chitarre e cori), Umberto Dada (voce) Stefano Gentì, Elisabetta Caretti e Alessio Trappala. Sono stati 33 gli album pubblicati durante la loro carriera, e tra i loro successi va ricordato il brano "Quella carezza della sera" del 1978 e "Una miniera" del 1970.

OTTAVIO GINTOLI

al cinema

AURORA ☎ 0931.711127
www.cineaurorasiracusa.it
Chiusura estiva.

PLANET MULTISALA CINE-TEATRO VASQUEZ via Filisso, 5/17 ☎ 0931.414694
5 sale cine, di cui una climatizzata anche a spettacoli teatrali, on-line www.planetmultisala.com
Info@multisalaplanetvasquez.it
Mixstream: impossibile - Rouge Nation. Ore 18,30-20,21-22,45.
Breaking dance. Ore 18-20,20-22,30.
Anti man. Ore 18-20-22,45.
Come ti rovino la vacanza. Ore 18-20,20.
Pileolo 3D. Ore 18,10-22,45.
Da giov 27. Minions. Prevedibile all'iva. Biglietti - Interlo: da lun. a giov, non festivi euro 6,00; ven., sab., dom. e festivi euro 7,50. Ridotto: da lun. a giov, non festivi euro 5,00; ven., sab., dom. e festivi euro 5,50. Film in 3D - Interlo euro 9,00. Ridotto euro 6 (escluso l'essere sconto e biglietti omaggio). Lunedi non festivi universitari e studenti euro 4,50 (esibire libretto o carta di studio oltre casse). Mercoledì non festivi biglietto ridotto per tutti euro 4,50. Movie Card: 10 ingressi euro 50,00 validi tutti i giorni, esclusi film 3D. Cinema e pizza party: la tua festa di compleanno è al Planet Info e prenotazioni ci casse.

LINTINI

CINE E ODON ☎ 095.7833939
Rio 2 Missione Amazzonia. Ore 18. Gigolo per caso. Ore 20-22.

"L'ARIA DEL CONTINENTE" PER TEATRO NOTO D'ESTATE

Martoglio solidale coi Delfini di Lucia

Mai ripudiare le proprie origini, perché spesso nulla è come sembra. È scoprire la verità, può anche far male. È il messaggio che ha voluto lanciare il grande Nino Martoglio, quando ha scritto la commedia dal titolo "L'aria del continente", che lunedì è stata portata in scena dagli attori della compagnia teatrale dell'associazione "I delfini di Lucia", nel secondo appuntamento con la rassegna Am-Attori.

Teatro Noto d'Estate, ovvero l'ex cortile del convento dei Gesuiti, stracchino per un appuntamento con la recitazione, ma soprattutto con la solidarietà, dato che i ricavi della vendita del tagliando d'ingresso, saranno utilizzati dall'associazione per continuare le attività di supporto alle famiglie di bambini malati.

È stata una festa di sorrisi, una serata ricca di applausi, che ha confermato, ancora una volta, come l'impegno e la costanza degli attori dell'associazione non conosca né sosta né confini.

La commedia in tre atti, festosa e spontanea, che alterna battute ironiche a sorprese inaspettate, è stata riadattata



GLI ATTORI DELLA COMPAGNIA "I DELFINI DI LUCIA"

per l'occasione dal regista Beppe Rosana. Lo sfondo è quello di un piccolo paese siciliano, e la storia è ambientata nei primi anni del novecento. Paese di origine del protagonista Don Cola Duscio (Salvatore Belfiore), in cui fa ritorno dopo essere stato a Roma per sottoporsi a un'operazione, accompagnato dalla compagna

Milla Milord (Nella Scerrentino). Una bella presenza, quella di Milla, che non passa inosservata in città, assieme all'aria da snob che il protagonista ostenta nell'approcciarsi nuovamente con le sue origini. Ma la sorella di Don Cola, la frizzante, quanto burbera e sospettosa Marastella (Giovannella Sammartino), comincia ad

avere dubbi sulla reale identità della compagna del fratello e chiede lumi alla polizia: nell'attesa della risposta, si scopre che Milla non solo non è altro che un'avida avventuriera di origine "Carri-pipara", ovvero di Valguarnera, ma sta tramando una vera tresca con il marito di Marastella. Cola, rendendosi conto della propria ingenuità, viene colto da una crisi di rabbia, mentre la sorella parte in quanta per immeritare una severa lezione alla sciagurata.

Superato lo choc, don Cola riveste i propri panni, e torna ad essere il siciliano doc di sempre, dopo essere stato costretto, annobbato dall'amore, a ostentare un'apertura mentale non autentica, trasformato dopo aver respirato la cosiddetta "aria del continente".

Alla fine della rappresentazione, applausi per tutti, e inevitabile momento di commozone quando è stata ricordata la figura di Lucia Sortino, giovanissima studentessa netina morta nel 2008, e da cui prende il nome, ma soprattutto ispirazione, ogni attività dell'associazione.

© G.

I fatti segreti sull' asse Sicilia -Usa

Il libro di Morassutti su "Operazione Vulcano" svela i misteri del Dopoguerra nell' Isola. Incontro con l' autore stasera all' Arena Maniace. Tra le pagine del romanzo -verità, una rassegna di nomi eccellenti protagonisti di episodi che hanno sconvolto la storia tra cui l' attentato a Togliatti a opera di Antonio Pallante e la battaglia di Monte San Mauro

La Sicilia avrebbe mai potuto essere il quarantanovesimo stato degli Usa? E' questa una delle domande a cui cerca di trovare una risposta Salvatore Grillo Morassutti ne "Il delitto Sicilia, operazione vulcano", la sua ultima fatica letteraria.

Ospite stasera alle 19 all' Arena Maniace all' incontro organizzato dall' associazione FareAmbiente Siracusa, lo storico ha deciso di scrivere questo libro sotto forma di romanzo, anche se in queste pagine fa emergere avvenimenti dell' immediato dopoguerra realmente accaduti e storicamente importanti. Grazie a una soffiata un giornalista di un magazine nazionale sbarca in Sicilia per un viaggio che gli cambia la vita.

Sulle tracce di "operazione vulcano", un' intesa tra le Grandi Potenze, lo porterà a svelare le ombre sulle prime ore di vita dell' Italia Repubblicana. da queste premesse il romanzo racconta la storia dell' immaginaria famiglia siciliana Monterosa che vive e si muove in uno scenario reale e di fatti veri. Tra le pagine, una rassegna di nomi eccellenti - Sturzo, Scelba, Milazzo - protagonisti della storia della Sicilia nel dopoguerra ed episodi che hanno sconvolto la storia, quali l' attentato a Palmiro Togliatti del 1948 (a opera di Antonio Pallante, siciliano di Randazzo) o la cruenta battaglia di Monte San Mauro (Caltagirone) fra esercito italiano e volontari indipendentisti dell' Evis (Esercito Volontari Indipendentisti Siciliani) che facevano capo al Mis (Movimento indipendentista Siciliano) di Andrea Finocchiaro Aprile, fino alla morte di Canepa, convinto assertore della separazione della Sicilia. La famiglia Monterosa e i suoi collaboratori, protagonisti di questa storia, sono personaggi nati dalla fantasia che l' autore fa muovere in uno scenario assolutamente autentico, dove incontrano persone esistenti, affrontando problematiche reali e riportando dati certi. La Sicilia che viene raccontata è quella che l' autore ha effettivamente incontrato: le persone, le città, le chiese e le campagne. Ed è in mezzo a tutto questo, descritto con voluta ricerca di precisione, che agiscono i personaggi di questa storia, riportando fatti e dati autentici. Il racconto del viaggio in treno tra Catania e Roma e dell' uragano che lo ha causato corrispondono a quanto è effettivamente avvenuto quel giorno ed è su quella tratta ferroviaria e in quelle ore che questa "storia" ha visto la luce e non è stata più modificata.

GIORNO & NOTTE

Pasolini tra cultura cinema e calcio



I fatti segreti sull' asse Sicilia-Usa

Il libro di Morassutti su "Operazione Vulcano" svela i misteri del Dopoguerra nell'Isola

Incontro con l' autore stasera all' Arena Maniace. Tra le pagine del romanzo -verità, una rassegna di nomi eccellenti protagonisti di episodi che hanno sconvolto la storia tra cui l' attentato a Togliatti a opera di Antonio Pallante e la battaglia di Monte San Mauro

La Sicilia avrebbe mai potuto essere il quarantanovesimo stato degli Usa? E' questa una delle domande a cui cerca di trovare una risposta Salvatore Grillo Morassutti ne "Il delitto Sicilia, operazione vulcano", la sua ultima fatica letteraria. Ospite stasera alle 19 all' Arena Maniace all' incontro organizzato dall' associazione FareAmbiente Siracusa, lo storico ha deciso di scrivere questo libro sotto forma di romanzo, anche se in queste pagine fa emergere avvenimenti dell' immediato dopoguerra realmente accaduti e storicamente importanti. Grazie a una soffiata un giornalista di un magazine nazionale sbarca in Sicilia per un viaggio che gli cambia la vita. Sulle tracce di "operazione vulcano", un' intesa tra le Grandi Potenze, lo porterà a svelare le ombre sulle prime ore di vita dell' Italia Repubblicana. da queste premesse il romanzo racconta la storia dell' immaginaria famiglia siciliana Monterosa che vive e si muove in uno scenario reale e di fatti veri. Tra le pagine, una rassegna di nomi eccellenti - Sturzo, Scelba, Milazzo - protagonisti della storia della Sicilia nel dopoguerra ed episodi che hanno sconvolto la storia, quali l' attentato a Palmiro Togliatti del 1948 (a opera di Antonio Pallante, siciliano di Randazzo) o la cruenta battaglia di Monte San Mauro (Caltagirone) fra esercito italiano e volontari indipendentisti dell' Evis (Esercito Volontari Indipendentisti Siciliani) che facevano capo al Mis (Movimento indipendentista Siciliano) di Andrea Finocchiaro Aprile, fino alla morte di Canepa, convinto assertore della separazione della Sicilia. La famiglia Monterosa e i suoi collaboratori, protagonisti di questa storia, sono personaggi nati dalla fantasia che l' autore fa muovere in uno scenario assolutamente autentico, dove incontrano persone esistenti, affrontando problematiche reali e riportando dati certi. La Sicilia che viene raccontata è quella che l' autore ha effettivamente incontrato: le persone, le città, le chiese e le campagne. Ed è in mezzo a tutto questo, descritto con voluta ricerca di precisione, che agiscono i personaggi di questa storia, riportando fatti e dati autentici. Il racconto del viaggio in treno tra Catania e Roma e dell' uragano che lo ha causato corrispondono a quanto è effettivamente avvenuto quel giorno ed è su quella tratta ferroviaria e in quelle ore che questa "storia" ha visto la luce e non è stata più modificata.

al cinema
Dopo il successo del film "Il delitto Sicilia, operazione vulcano" di Salvatore Grillo Morassutti, si prepara il secondo volume della trilogia "Il delitto Sicilia".

Omaggio in musica a San Corrado

Il primo concerto della Banda dell' Istituzione Musicale Città di Notte. Omaggio in musica a San Corrado. La Banda dell' Istituzione Musicale Città di Notte ha organizzato un concerto in omaggio a San Corrado.

A questa scelta vanno attribuite le eventuali differenze tra gli ambienti e le persone descritte alla data del 10 marzo 2012, rispetto a quanto riscontrabile nella realtà esistente alla data nella quale il libro è stato dato alle stampe. Il 30 dicembre del 1945, a Monte San Mauro, è veramente avvenuto lo scontro a fuoco tra l' Esercito Italiano e l' Evasi, l' esercito volontari indipendentisti siciliani, con morti e feriti. Il professore Antonio Cane pa è stato realmente ucciso dai carabinieri all' alba del 17 giugno del 1945 nelle campagne di Randazzo; risponde al vero il fatto che tutto quello che concerneva questo tragico avvenimento venne secretato.

Questi i fatti che verranno illustrati stasera durante l' incontro moderato dalla giornalista Silvia Ventimiglia, oltre all' autore, prenderanno parte l' artista Michele Ciacciofera, la blogger Patrizia Rametta, il consigliere regionale di FareAmbiente Ferdinando Messina e il presidente della circoscrizione Cassibile Paolo Romano.

MARIOLINA LO BELLO.

MARIOLINA LO BELLO, PAOLO ROMANO

Testate nazionali

In Sicilia

La masseria dove l' Italia firmò l' armistizio

In vacanza con la storia. Tra sole, spiagge di sabbia finissima e città d' arte che incantano con il meraviglioso Barocco del Val di Noto, tutto a portata di gita. Nelle campagne di Cassibile, in provincia di Siracusa, è stato da poco aperto il resort «Donna Coraly»: un bed&breakfast per palati ultra fini ricavato da un' antica masseria fortificata che risale al Cinquecento. «Coraly Grande Sinatra - spiega la padrona di casa, Lucia Pascarelli - era mia nonna: tutto, qui, parla di lei, nobildonna dell' aristocrazia siciliana che sapeva battersi in nome dei diritti femminili. Ma anche di vicende che hanno segnato momenti unici per il nostro Paese». Proprio nella tenuta, sotto ulivi secolari circondati da antiche vigne, il 3 settembre 1943 fu firmato l' armistizio tra il Regno d' Italia e gli angloamericani, armistizio di cui fu data notizia soltanto cinque giorni più tardi, l' 8 settembre. Le foto in mostra, tra suite arredate con il gusto e la sapienza dell' ospitalità siciliana, raccontano il giorno che cambiò il corso della guerra: da una parte l' americano Walter Bedell Smith, capo di stato maggiore delle forze alleate nel Mediterraneo; il rappresentante di Sua Maestà britannica Harold MacMillan; il rappresentante del presidente degli Stati Uniti Robert Murphy; e il generale Dwight Eisenhower, comandante in capo delle forze americane in Europa e delle forze angloamericane nel Mediterraneo. Dall' altra il generale Giuseppe Castellano e il suo interprete, il diplomatico Franco Montanari.

Storia, dunque. Ma anche cultura. «Intorno a noi - spiega ancora Lucia Pascarelli, che ama dividersi tra la sua Sicilia e Milano - il Val di Noto con il suo Barocco tutelato dall' Unesco. Oppure Siracusa, con l' Ortigia, il Teatro greco e l' Orecchio di Dionigi». E non solo: «Per gli amanti del mare, la costa è quasi a vista. E io propongo sempre ai miei ospiti di raggiungere la spiaggia di Fontane Bianche, un' oasi di tranquillità, che incanta per il contrasto abbacinante tra il glauco dello Ionio e il bianco di una sabbia che non ha nulla da invidiare ai Caraibi». Il resort, all' interno della tenuta San Michele, è fatto di stanze lussuose che uniscono passato e modernità: giardini privati, cabine armadio e wifi per chi non vuole dimenticare - cosa che verrebbe facile - il mondo esterno. Il sito www.donnacoraly.it riporta tutte le informazioni per i vacanzieri che preferiscono partire a settembre. Tanto il sole di Sicilia non delude mai.

Paolo Salom.



SIRACUSA NEWS

Publicato su (<http://www.siracusanews.it>)

Siracusa, 3 settembre 1943, una data che cambiò il corso della storia: firma dell'Armistizio

1 Set 2015 - 11:20

SIRACUSA ATTUALITÀ

Un evento che cambiò le sorti del secondo Conflitto mondiale e della storia. L'associazione culturale "Kakiparis" e l'associazione Storica Militare Lamba Doria di Siracusa, anche quest'anno il 3 settembre 2015, hanno organizzato le celebrazioni del 72° anniversario della Firma dell'Armistizio.

La manifestazione, patrocinata dal Municipio di Cassibile, dal Comune di Siracusa, ha la finalità di approfondire e quindi di rivisitare storicamente l'evento dell'armistizio del 3 settembre 1943 avvenuto a Cassibile. Il ricordo della firma, nel territorio della cittadina cassibilese, è richiamato alla memoria attraverso la mostra "Cassibile Memorie ed Immagini" dedicata a Massimo Palmieri, già inaugurata il 24 luglio e che sta riscuotendo un notevole successo di pubblico, e attraverso le altre iniziative svolte dall'associazione storico-culturale "Kakiparis" di Cassibile, dall'associazione "Lamba Doria" di Siracusa.

Nella mostra è possibile visionare residui bellici, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell'Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, degustazioni culinarie come i biscotti dell'Armistizio, marmellate gadget e libri sono messi a disposizione dei visitatori. Quest'anno la novità del documentario in dvd della riproduzione dal vivo del momento della firma. La mostra sarà visitabile fino a venerdì 4 settembre 2015.

La celebrazione sarà effettuata giovedì 3 settembre 2015 alle 18 in piazza della Parrocchia; ci saranno gli onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, dei sindaci dei comuni della provincia, ed inoltre la presenza dei figuranti, con vestiti d'epoca originali, della Lamba Doria, e il corpo bandistico Città di Siracusa.

La finalità della manifestazione è educativa e formativa per le nuove generazioni in quanto promuove il ricordo di un periodo storico drammatico per il genere umano. L'associazione Kakiparis con questo impegno dà la possibilità di riflettere sul passato per poter progettare un futuro migliore.

L'obiettivo è quello di richiamare nel territorio un mondo che gira attorno a questi eventi storici, così come avviene in altri posti dove la seconda Guerra mondiale ha lasciato il segno. La traccia principale se la merita Cassibile perché con la firma dell'Armistizio ci fu un cambio radicale degli asset a livello internazionale.

Source URL: <http://www.siracusanews.it/node/63261>

0 Cassibile

«Memorie e immagini» Mostra in via Nazionale

«Cassibile memorie ed immagini». La mostra è in corso all' istituto comprensivo «Falcone e Borsellino», in via Nazionale a Cassibile. In occasione del settantaduesimo anniversario dall' armistizio, firmato il 3 settembre 1943, sono esposti tanti cimeli della seconda guerra mondiale, come divise militari, pezzi d' artiglieria, riproduzioni in cartapesta, fotografie, libri e documenti inediti. L' iniziativa è organizzata dall' associazione «Kakiparis» in collaborazione con l' associazione «Lamba Doria». L' esposizione è visitabile tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 20 alle 23. (*ALIN*)

Siracusa e Provincia | 21

GRUPPO EDITORIALE SIRACUSA RAGUSA

Progetto Siracusa al capolinea, ultimatum di Reale

Il presidente della commissione convocò l'assemblea per approvare il consuntivo e decidere sul ventuale scioglimento



Il presidente della commissione convocò l'assemblea per approvare il consuntivo e decidere sul ventuale scioglimento. L'assemblea si è svolta in un'aula... (text continues with details of the political meeting and the ultimatum issued by Reale).

VEDERE & SENTIRE

Il presidente della commissione convocò l'assemblea per approvare il consuntivo e decidere sul ventuale scioglimento.

Il presidente della commissione convocò l'assemblea per approvare il consuntivo e decidere sul ventuale scioglimento. (text continues with further details of the event and the political context).

Penna e Bandiera «chiamano» Fratelli d'Italia

Penna e Bandiera «chiamano» Fratelli d'Italia. Il presidente della commissione convocò l'assemblea per approvare il consuntivo e decidere sul ventuale scioglimento. (text continues with details of the political meeting).

Pasolini su un campo di calcio

Pasolini su un campo di calcio. L'omaggio teatrale al poeta. (text continues with details of the theatrical performance dedicated to Pier Paolo Pasolini).



Belvedere celebra Sant'Anna

Belvedere celebra Sant'Anna. Da domani il via alla festa. (text continues with details of the religious festival in Belvedere).

Spettacoli

8 settembre: Cassibile ricorda armistizio

Un evento che cambiò le sorti del secondo conflitto mondiale

(ANSA) - CASSIBILE (SIRACUSA), 1 SET - Per commemorare un evento che cambiò le sorti del secondo conflitto mondiale, le associazioni culturale "Kakiparis" e Storica Militare Lamba Doria di Siracusa, il 3 settembre, hanno organizzato le Celebrazioni del 72esimo anniversario della firma dell'Armistizio entrato in vigore poi l' 8 settembre. Il ricordo di quei momenti, nel territorio del Siracusano, è richiamato alla memoria attraverso la mostra "Cassibile Memorie ed Immagini".

Virgilio | Home | Servizi | Privacy | Contattaci | La nostra | Donazioni | Pubblicità | Contatti | Info | 1/29 |

NOTIZIE

CRONACA | POLITICA | QUERENZA | SPORTE | CUCINA | MUSICA | SCIENZA | ECO | VIDEO NEWS | DI TEBUI

SPETTACOLI

Notizie Papa
Il Papa Semplice in 10 Centi. Scopri tutto qui

8 settembre: Cassibile ricorda armistizio
Un evento che cambiò le sorti del secondo conflitto mondiale
11/11/2015 alla 16:05

ANSA - CASSIBILE (SIRACUSA), 1 SET - Per commemorare un evento che cambiò le sorti del secondo conflitto mondiale, le associazioni culturali "Kakiparis" e Storica Militare Lamba Doria di Siracusa, il 3 settembre, hanno organizzato le Celebrazioni del 72esimo anniversario della firma dell'Armistizio entrato in vigore poi l' 8 settembre. Il ricordo di quei momenti, nel territorio del Siracusano, è richiamato alla memoria attraverso la mostra "Cassibile Memorie ed Immagini".

VI raccomandiamo

Altri articoli interessanti

- Balla di Lezzerò:** "A 12 anni lo perse un altro figlio". Video
- Cubo della nave** dunque la crociera, salvato da un traghetto. Video
- Il caso abbandonato** torna a casa dal padrone o lui lo uccide
- Le perle** di Ginevra: i genitori di Verat "ora dice la verità"

casal.it Trova la casa giusta per te
TROVA SUBITO

VINDICO CONSIGLIA

RIUNIONE DI VOLI LOW-COST
Forse il tuo volo era più economico di quanto pensavi!

LEAGUE DI PRESTITI
Prestiti a basso costo. Confronta le migliori offerte e trova il tuo prestito di credito.

SCOPRI IL NUOVO METTIC
Scopri il nuovo modo di vivere il Mettic!

Attività Degli Amici

Cassibile, a settembre ricorre l' anniversario della firma dell' armistizio

La celebrazione sarà effettuata giovedì alle 18 in Piazza della Parrocchia L' associazione culturale "Kakiparis" e l' associazione Storia Militare Lamba Doria di Siracusa, stanno organizzando le Celebrazioni del 72° anniversario della firma dell' Armistizio al fine di ricordare un evento che cambiò le sorti del secondo conflitto mondiale e della storia. La manifestazione è patrocinata dal Municipio di Cassibile e dal Comune di Siracusa, e ha la "finalità di approfondire e quindi di rivisitare storicamente l' evento del 3 Settembre 1943 avvenuto a Cassibile". Il ricordo della firma, nel territorio della cittadina cassibilese, è richiamato alla memoria attraverso la mostra "Cassibile Memorie ed Immagini" dedicata a Massimo Palmieri dove è possibile visionare residuati bellici, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell' Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, degustazioni culinarie come i biscotti dell' Armistizio, marmellate gadget e libri sono messi a disposizione dei visitatori. Quest' anno la novità del documentario in dvd della riproduzione dal vivo del momento della firma. La mostra sarà visitabile fino a venerdì. La celebrazione sarà effettuata giovedì alle ore 18 in Piazza della Parrocchia; ci saranno gli onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, dei sindaci dei comuni della provincia, ed inoltre la presenza dei figuranti, con vestiti d' epoca originali, della Lamba Doria, ed il corpo bandistico Città di Siracusa.



nuovoSUD.it

quotidiano online edizione SICILIA - Redazione di SIRACUSA



venerdì 3 Settembre 2015

SIRACUSA RAGUSA CATANIA AGRIGENTO CASTAGLIETTA ENNA MESSINA PALERMO TRAPANI La Redazione
Segnala una notizia PUBBLICITÀ

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA SPORTS BATTAGLIONI CULTURA ECONOMIA SALUTE E MEDICINA AMBIENTE FATTI E NOTIZIE
▼





SIRACUSA, Viale Teulada 82 - Via del Colle Tamarite

C. de Vito-Emanuele, 126 - 93014 - FLORIDIA (SR)
 Via Roma 18 - Siracusa - Tel. 0931.941439



PREVISTA LUNA MOSTRA

Cassibile, a settembre ricorre l' anniversario della firma dell' armistizio

Inaugura da destra 31 Settembre, 2015 - 13:25



La celebrazione sarà effettuata giovedì alle 18 in Piazza della Parrocchia

L'associazione culturale "Kakiparis" e l'associazione Storia Militare Lamba Doria di Siracusa, stanno organizzando le Celebrazioni del 72° anniversario della firma dell'Armistizio al fine di ricordare un evento che cambiò le sorti del secondo conflitto mondiale e della storia. La manifestazione è patrocinata dal Municipio di Cassibile e dal Comune di Siracusa, e ha la "finalità di approfondire e quindi di rivisitare storicamente l'evento del 3 Settembre 1943 avvenuto a Cassibile". Il ricordo della firma, nel territorio della cittadina cassibilese, è richiamato alla memoria attraverso la mostra "Cassibile Memorie ed Immagini" dedicata a Massimo Palmieri dove è possibile visionare residuati bellici, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell'Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, degustazioni culinarie come i biscotti dell'Armistizio, marmellate gadget e libri sono messi a disposizione dei visitatori. Quest'anno la novità del documentario in dvd della riproduzione dal vivo del momento della firma. La mostra sarà visitabile fino a venerdì. La celebrazione sarà effettuata giovedì alle ore 18 in Piazza della Parrocchia; ci saranno gli onori militari ai caduti di guerra, con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, dei sindaci dei comuni della provincia, ed inoltre la presenza dei figuranti, con vestiti d'epoca originali, della Lamba Doria, ed il corpo bandistico Città di Siracusa.

Categoria: Cultura Siracusa

Tags: Cassibile

1200 parole | lettura per te che vuoi sapere di più su questo

0 Commenti

Articoli correlati

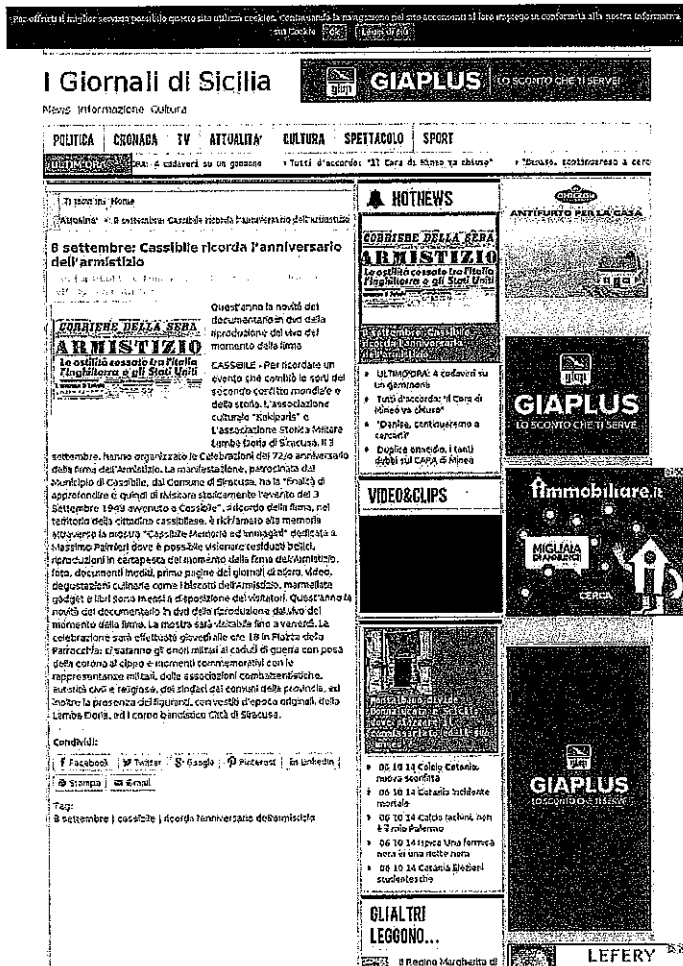
Sort by: **Recente**



MAVIE di Tangarino G. S. G. s.n.c.
 S.S. 124 G. da Mangiapiccola - C.P. 7
 93100 SIRACUSA
 CELL. 0931 949920 - CELL. 0931 949944
 Tel. 0931.749920 - Fax. 0931.749902
 commercio@maiviostr.com

8 settembre: Cassibile ricorda l' anniversario dell' armistizio

Quest' anno la novità del documentario in dvd della riproduzione dal vivo del momento della firma CASSIBILE - Per ricordare un evento che cambiò le sorti del secondo conflitto mondiale e della storia, L' associazione culturale "Kakiparis" e L' associazione Storica Militare Lamba Doria di Siracusa, il 3 settembre, hanno organizzato le Celebrazioni del 72/o anniversario della firma dell' Armistizio. La manifestazione, patrocinata dal Municipio di Cassibile, dal Comune di Siracusa, ha la "finalità di approfondire e quindi di rivisitare storicamente l' evento del 3 Settembre 1943 avvenuto a Cassibile". Il ricordo della firma, nel territorio della cittadina cassibilese, è richiamato alla memoria attraverso la mostra "Cassibile Memorie ed Immagini" dedicata a Massimo Palmieri dove è possibile visionare residuati bellici, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell' Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, degustazioni culinarie come i biscotti dell' Armistizio, marmellate gadget e libri sono messi a disposizione dei visitatori. Quest' anno la novità del documentario in dvd della riproduzione dal vivo del momento della firma. La mostra sarà visitabile fino a venerdì. La celebrazione sarà effettuata giovedì alle ore 18 in Piazza della Parrocchia; ci saranno gli onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, dei sindaci dei comuni della provincia, ed inoltre la presenza dei figuranti, con vestiti d' epoca originali, della Lamba Doria, ed i corpo bandistico Città di Siracusa.



SERGIO RANDAZZO

Armistizio di Cassibile Una mostra e gli onori ai caduti per ricordare la storia recente

Una data che cambiò il corso della storia. Un evento che modificò le sorti del secondo conflitto mondiale. E' il 3 settembre 1943.

Quando venne firmato l' armistizio di Cassibile. Un momento storico che ha reso la frazione del Siracusano nota a livello mondiale. Presente in tutti i libri di storia.

Un evento che Cassibile, anche quest' anno, nel suo 72° anniversario, non dimentica di celebrare. Con un calendario di appuntamenti che dopodomani raggiunge il clou. Le associazioni "Kakiparis" e "Lamba Doria", con il patrocinio del Comune, hanno infatti organizzato la manifestazione con l' obiettivo di approfondire e quindi di rivisitare storicamente l' evento. Il ricordo della firma, nel territorio della frazione a pochi passi da Fontane Bianche, è infatti richiamato alla memoria dalla mostra "Cassibile memorie e immagini" dedicata a Massimo Palmieri e inaugurata, nel plesso scolastico di via Nazionale, il 24 luglio.

Residui bellici e riproduzioni in cartapesta del momento della firma, foto e documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora e video. Ancora: degustazioni con i biscotti dell' armistizio, marmellate, gadget e libri sono a disposizione dei visitatori fino a dopodomani. Con una novità di quest' anno: il documentario in Dvd della riproduzione dal vivo del momento della firma. Domani, giorno dell' anniversario, alle 18, si terrà invece la celebrazione in piazza Parrocchia con gli onori militari ai caduti di guerra, la posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, i sindaci della provincia e, ancora, la presenza di figuranti, con vestiti d' epoca originali, della Lamba Doria e il corpo bandistico Città di Siracusa. Chiaro l' obiettivo nelle parole del presidente della circoscrizione, Paolo Romano: «Ricordare per non dimenticare momenti della storia recente che hanno visto protagonista il nostro territorio».

PAOLA ALTOMONTE.

26. SIRACUSA
Armistizio di Cassibile
Una mostra e gli onori ai caduti per ricordare la storia recente

Scuole, presidi in reggenza per 11 istituti della provincia

Fallito in parte il tentativo di dare un titolare fin dal primo giorno



Il tentativo di dare un titolare fin dal primo giorno è fallito in parte. Le scuole della provincia di Siracusa sono in reggenza per 11 istituti. Il tentativo di dare un titolare fin dal primo giorno è fallito in parte. Le scuole della provincia di Siracusa sono in reggenza per 11 istituti. Il tentativo di dare un titolare fin dal primo giorno è fallito in parte. Le scuole della provincia di Siracusa sono in reggenza per 11 istituti.

Sequestrati gli atti sui campus estivi per disabili

Ritirati dalla Bicocca l'attività dell'associazione "Zibomas". La gestione sollevata dalla consiglio Provinciale



Sequestrati gli atti sui campus estivi per disabili. Ritirati dalla Bicocca l'attività dell'associazione "Zibomas". La gestione sollevata dalla consiglio Provinciale.



LE TAPPE. L'atto formale dell'armistizio che venne firmato a Cassibile ha una data, 3 settembre 1943, e un orario, le 17,15. Prima di arrivare alla firma però in quella calda giornata di settembre la delegazione italiana, capitanata dal generale Giuseppe Castellano, attraversò momenti di grande tensione perché fino all'ultimo momento non si sapeva la conclusione di quello che stava per diventare un vero e proprio giallo. In un primo momento, infatti, non era stata prevista alcuna firma. Secondo il generale Badoglio, capo del Governo, sarebbe bastato a fare riconoscere, di fatto, agli Alleati la resa dell'Italia e la rottura con il fascismo. Gli americani avevano, invece, organizzato la firma per il 2 settembre alle 17, ma quando ci si accorse che il generale Castellano non aveva nessuna procura, si creò una situazione di imbarazzo.

L'armistizio a Cassibile una data che cambiò l'Italia

La storica firma il 3 settembre 1943 a Santa Teresa Longarini

Il 3 settembre di 72 anni fa nel nostro territorio, a Cassibile, in località Santa Teresa di Longarini si determinò, per l'Italia, la sorte della seconda guerra mondiale con il "the crooked deal" (Lo sporco affare).

Così definì l'armistizio di Cassibile il generale Eisenhower, comandante in capo delle forze americane in Europa, che, quindi, si rifiutò di firmare quella "porcata", delegando il generale di Stato Maggiore Bedell Smith.

Erano le 17,15, del 3 settembre 1943, quando venne firmato l'atto formale d'armistizio.

Prima di arrivare alla firma, però, in quella calda giornata, la delegazione italiana, capitanata dal generale Giuseppe Castellano, passò dei momenti di grande tensione, in quanto fino all'ultimo momento non si sapeva la conclusione di quello che stava per diventare un vero "giallo".

Infatti, in un primo momento non era stata prevista nessuna firma. A modo di vedere del generale Badoglio, capo del Governo, sarebbe bastato a fare riconoscere, di fatto, agli Alleati la resa dell'Italia e la rottura con il fascismo.

Gli americani avevano, invece, organizzato la firma per il 2 settembre alle 17, ma quando ci si accorse che il generale Castellano non aveva nessuna procura a sottoscrivere l'armistizio a nome del Governo italiano, si creò una situazione di grande imbarazzo.

Il generale Castellano e gli emissari italiani vennero chiusi in una delle tende che gli Alleati avevano installato in contrada Santa Teresa di Longarini.

Il generale Alexander rivolgendosi a Castellano disse: «questa è una maniera molto buffa di trattare da parte del vostro Governo».

Il generale Castellano, dopo aver passato una notte insonne, alle 4 del mattino del 3 settembre inviò un telegramma a Roma per far farsi autorizzare dal capo del Governo Badoglio a firmare l'armistizio.

A Roma ancora si inchiodava se autorizzare o meno Castellano a firmare l'armistizio. Alle 14 arrivò da Roma una prima risposta, ma gli Alleati la considerarono insufficiente. Comunque, la risposta confermava che a Roma si accettava l'armistizio, solo che ancora Castellano non aveva i poteri per firmarlo.

Gli emissari italiani, quindi furono invitati a ritirarsi nella loro tenda in attesa di sviluppi. Alle 17, nella tenda in cui si trovavano gli italiani arrivò il capitano De Hann che raggiante disse a Castellano: «hanno accettato».

Alle 17,15, Castellano, sotto gli occhi attenti di Montanari firmava tre copie dell'armistizio corto. Alle 20, gli emissari italiani, che credevano

che si potesse instaurare un clima cordiale con gli Alleati, invece si accorsero, che c'era una clima tutt'altro che amichevole.

Alle 23, Castellano scopì il testo dell'armistizio lungo e iniziarono le discussioni tecniche sulla sua esecuzione che si protrassero per tutta la notte. Sempre nella stessa notte avvenne lo "scontro" tra Castellano e Smith sulla data della comunicazione ufficiale dell'armistizio che verrà reso noto l'8 settembre con le conseguenze che furono tragiche per gli italiani.

Il 10 settembre, alle 16, si ha la drammatica firma, a Roma, della re-

sa dell'esercito italiano ai tedeschi di Kesslerling. Sette giorni erano passati dal quel fatidico 3 settembre, che, però, segnarono, per sempre, la storia d'Italia.

Sette giorni che ancora oggi rappresentano, a distanza di settant'anni dagli eventi, una grande vergogna, una grande tragedia in cui si ebbero episodi di virtù, di coraggio, di scelleratezze, di dubbi che ancora, incomprensibilmente, non sono stati sciolti, e di verità che, volutamente, ancora non sono state rilevate.

Ancora oggi, una sconfitta sportiva o una batosta elettorale sono giornalmisticamente vissute come un nuovo "8 settembre" o come una

nuova "Caporetto". l'altra pagina nera del secolo scorso, durante la prima guerra mondiale, ancora non completamente chiarita dal punto di vista della responsabilità della sconfitta.

L'unica cosa positiva dell'armistizio di Cassibile fu la fine dell'Italia, ormai stremata alla partecipazione della guerra. Inoltre, nel giro di 45 giorni, dal 25 luglio al 3 settembre, si erano ottenuti due importanti risultati: la caduta del fascismo e la fine della guerra contro gli Alleati.

«Cassibile – come scrive lo storico Riccardo Russo – non rappresenta, di per sé, un luogo adatto ad un episodio tragico e luttuoso, ma è semplicemente un centro abitato, scritto questo accordo fra l'Italia e gli Alleati, in vista di una uscita concordata del nostro Paese dalla guerra».

«Lo sporco affare» lo definì il generale Eisenhower comandante delle forze americane

per le nuove generazioni in quanto promuove il ricordo di un periodo storico drammatico per il genere umano. L'associazione Kakiparis con questo impegno dà la possibilità di riflettere sul passato per poter progettare un futuro migliore. L'obiettivo è quello di richiamare nel territorio un mondo che gira attorno a questi eventi storici, così come avviene in altri posti dove la seconda Guerra mondiale ha lasciato il segno. La traccia principale se la merita Cassibile perché con la firma dell'Armistizio ci fu un cambio radicale degli asset: a livello internazionale, «lo studio del passato, o meglio di un vissuto da cui

è necessario imparare dipendiamo», dice Paolo Romano, presidente della Circonscrizione - dovrebbe aiutarci a evitare i nostri errori più costanti, non ultimo la presunzione di poterne fare a meno. Per questo l'attività dell'associazione Kakiparis di Cassibile e della Lamba Doria di Siracusa sono sicuramente meritorie e piene di passione». Le celebrazioni di oggi alle 18, vedranno la partecipazione di associazioni combattentistiche e storiche, autorità civili e militari e religiose, la banda musicale Città di Siracusa con gli onori ai caduti. «La nostra storia», conclude Romano «come risorsa naturale e fonte di sviluppo occupazionale e allo stesso tempo riproposta delle bellezze paesaggistiche ed architettoniche di cui il nostro territorio è pieno».

PAOLO MANCIACIACO

LA MOSTRA

«Memorie e immagini» dedicata a Palmieri

L'Associazione culturale Kakiparis e l'Associazione Storica Militare Lamba Doria di Siracusa, anche quest'anno il 3 settembre 2015, hanno organizzato le celebrazioni del 72° anniversario della Firma dell'Armistizio. La manifestazione, inserita nel programma "Vivi Cassibile Fontane Bianche", ha la finalità di approfondire e quindi di rivisitare storicamente l'evento dell'armistizio del 3 settembre 1943 avvenuto a Cassibile. Il ricordo della firma, nel territorio della cittadina cassibilese, è richiamato alla memoria attraverso la mostra, "Cassibile Memorie ed Immagini", dedicata a Massimo Palmieri, già inaugurata il 24 luglio e che sta riscuotendo un notevole successo di pubblico, e attraverso le altre iniziative svolte dall'associazione storico-culturale Kakiparis di Cassibile, dall'associazione Lamba Doria di Siracusa. La finalità della manifestazione è educativa e formativa.



LA RIUNIONE PRIMA DELLA FIRMA

per le nuove generazioni in quanto promuove il ricordo di un periodo storico drammatico per il genere umano. L'associazione Kakiparis con questo impegno dà la possibilità di riflettere sul passato per poter progettare un futuro migliore. L'obiettivo è quello di richiamare nel territorio un mondo che gira attorno a questi eventi storici, così come avviene in altri posti dove la seconda Guerra mondiale ha lasciato il segno. La traccia principale se la merita Cassibile perché con la firma dell'Armistizio ci fu un cambio radicale degli asset: a livello internazionale, «lo studio del passato, o meglio di un vissuto da cui è necessario imparare dipendiamo», dice Paolo Romano, presidente della Circonscrizione - dovrebbe aiutarci a evitare i nostri errori più costanti, non ultimo la presunzione di poterne fare a meno. Per questo l'attività dell'associazione Kakiparis di Cassibile e della Lamba Doria di Siracusa sono sicuramente meritorie e piene di passione». Le celebrazioni di oggi alle 18, vedranno la partecipazione di associazioni combattentistiche e storiche, autorità civili e militari e religiose, la banda musicale Città di Siracusa con gli onori ai caduti. «La nostra storia», conclude Romano «come risorsa naturale e fonte di sviluppo occupazionale e allo stesso tempo riproposta delle bellezze paesaggistiche ed architettoniche di cui il nostro territorio è pieno».

P. M.

I GOVERNANTI DELL'EPOCA TENTARONO IN TUTTI I MODI DI RINVIARE L'UFFICIALIZZAZIONE

«Il governo italiano ha accettato senza riserva»

Alle 16,02 l'agenzia inglese riceve da New York la notizia

Prima i nostri governanti di allora avevano delegato i loro rappresentanti militari a firmare l'armistizio e poi chiedevano di non renderlo pubblico. L'8 settembre 1943, pertanto, si cercò, invano, di ritardare l'ufficializzazione dell'armistizio, e quando venne chiesto al generale Eisenhower di non annunciarlo per risposta fece "una sonora risata". Sono le 11, c'è molta preoccupazione tra le alte sfere dell'esercito italiano in quanto l'armistizio può essere annunciato da un momento all'altro. Alle 11,30, il re Vittorio Emanuele III riceve a villa Savoia l'ambasciatore tedesco Rahn e lo invita a riferire al Fuehrer che l'Italia non capitolerà mai ed è legata, per la vita e per la morte, alla Germania. Alle 12 Eisenhower approva il contenuto del messaggio di Taylor e convoca Castel-

lano, comunicandogli il deciso rifiuto a qualsiasi rinvio della proclamazione dell'armistizio. Sono le 16,02 quando l'agenzia inglese Reuters riceve da New York la notizia dell'armistizio, ma il governo inglese ne proibisce la diffusione. Alle 17, il barone Joachim von Ribbentrop, ministro degli Esteri, comunica all'ambasciatore Rahn che l'agenzia Reuters è a conoscenza della capitolazione italiana. Rahn chiama subito il ministro degli Esteri italiano Guariglia che smentisce. Anche il generale Mario Roatta, che fa parte del governo Badoglio nega: «una spudorata menzogna degli inglesi che devo respingere con sdegno».

Alle 17,16, Badoglio, davanti al ministro della Guerra, il generale Sorice, e alla presenza del generale Carboni legge il comunicato di Eisenhower



IL GENERALE EISENHOWER MENTRE STRINGE LA MANO AL GENERALE CASTELLANO

con cui fa sapere che annuncerà l'armistizio alle 18,30. Alle 17,30 la situazione precipita, e viene convocato d'urgenza il Consiglio della Corona. Alle 17,45 l'agenzia italiana Stefani riceve la notizia dell'armistizio, ma nessuno si preoccupa di smentirla. Alle 18,15 inizia il Consiglio della Corona. Alle 18,30, radio Algeri annuncia al mondo intero l'armistizio: «Quel ge-

nerale Eisenhower, comandante in capo delle forze Alleate. Le forze armate del governo italiano si sono arrese incondizionatamente. Come comandante in capo ho accordato un armistizio militare. I cui termini sono stati approvati dal governo del Regno Unito, degli Stati Uniti d'America e dall'Unione delle Repubbliche Sovietiche. Il governo italiano ha accettato questi termini senza riserva. Tutti gli italiani che ora agivano per contribuire a cacciare l'aggressore tedesco fuori dal territorio italiano avranno l'assistenza e l'aiuto delle Nazioni Unite. Alle 19,10 avviene l'incontro tra l'ambasciatore tedesco Rahn e il ministro degli Esteri italiano Guariglia. «Ma questo è tradimento!» disse il diplomatico tedesco. Conclusosi il Consiglio della Corona, il capo del governo Badoglio si reca nella sede dell'Eiar (oggi Rai) per la diffusione del messaggio che conferma l'avvenuto armistizio. Alle 19,30 i generali Rossi e Castellano incontrano Eisenhower che dice: «ho più fiducia di voi nei soldati italiani. Se è stato

commesso qualche errore ormai dobbiamo collaborare nel comune interesse. Alle 19,45, Badoglio legge alla radio il suo proclama: «Il governo italiano, riconoscendo l'impossibilità di continuare l'impavida lotta contro la soverchiante potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori più gravi sciagure alla nazione, ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower, comandante in capo delle forze Alleate anglo-americane. La richiesta è stata accolta. Conseguentemente, ogni atto di ostilità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle forze italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno a eventuali attacchi da qualsiasi provenienza». A conferma di quel caos che si venne a determinare quell'8 settembre, il generale Carlo Turci capo di Stato Maggiore della marina armata in Albania fa diramare un comunicato dove stigmatizza la manovra nemica che afferma l'avvenuto armistizio. Alle 22 la radio tedesca annuncia l'armistizio.

P. M.

Viaggio nei luoghi dove fu siglata la fine della guerra
ma nei quali di questo evento non si conserva memoria

Cassibile l'armistizio cancellato

Il giallo della lapide sparita dall'orto teatro della pace



pletamente - dice Paolo Romano, presidente eletto della circoscrizione di Cassibile - Da tempo cerchiamo disperatamente la lapide rubata. Prima o poi la troveremo, anche perché qualche sospetto lo abbiamo».

Nella mostra nessuna traccia del ruolo avuto da Vito Guarasi, che inizia la sua proficua carriera di "mister X" al centro di tanti misteri palermitani, aggregato nello staff di Castellano per la sua perfetta conoscenza della lingua inglese, e del fascinoso principe Raimondo Lanza di Trabia, anche lui poliglotta, prezioso informatore degli ame-

ricani.

La gente dice e non dice, qualcuno ci suggerisce che la lapide potrebbe essere stata occultata nei tanti casaggiati del marchese Silvestro Gutkowski Loffredo, di padre polacco e di madre messinese. «Ho sentito dire che se l'è presa il marchese», dice Anna all'ombra del fico della "Masseria sul mare", sovrastante la spiaggia di Fontane Bianche, luogo dello sbarco alleato. Graziella conferma e rimarcando il fatto che a scuola si parla poco della guerra e della pace, aggiunge: «Qui quando ci sono le mareggiate affiorano ancora



I PERSONAGGI
Antonio Di Pietro camionista fa da guida sui luoghi dell'armistizio a caccia del cippo celebrativo

TANO GULLO E GIORGIORUTA

Terra buona che produce ortaggi e, soprattutto, patate. A maggio giugno, tempo di raccolto il territorio si anima, anche con lo sciocco. A maggio-giugno, tempo di raccolto, il territorio si anima, anche con lo sciocco. In piazza, una malinconica cerimonia con tanto di picchetto d'onore, banda musicale e pochi compaesani ricorda quella firma che poi il generalissimo Eisenhower annunciò al mondo cinque giorni dopo, quell'8 settembre, ormai data ufficiale della resa. Nella scuola elementare "Falcone e Borsellino" una mostra - che si smonta a giorni con l'inizio delle lezioni - racconta l'armistizio in modo dettagliato. Documenti fotografici, e le statue in grandezza naturale in cartapesta che ricostruiscono la scena della firma immortalata da una fotografia. Da sinistra il generale Smith, il commissario Dick, Eisenhower, futuro presidente Usa, il capitano Denn e, infine, il generale Castellano, unico vestito in borghese, "degradato" dalla dignità di militare. In fondo al corridoio il cippo di pietra rifatto dallo scapellino Michele Ristuccia. «Mi sono aiutato con una vecchia foto», dice mentre se la rimira orgoglioso. La scritta sopra una stella "coronata": «Signed - here. Sept. 3 1943. Italy Allies». In uno scritto la vicenda scellerata del vandalo ad opera di Enrico De Boccardo, nostalgico del ventennio, che si autoaccusò della distruzione adducendo motivi politici. Processato e assolto con il reato derubricato a danneggiamento. Al tempo così si aggiustavano le cose anche perché Cassibile era entrata nel buco nero della dimenticanza. «Abbiamo tenuto duro e abbiamo impedito che il paese dell'armistizio venisse cancellato com-

Il NOBILE Silvestro Gutkowski Loffredo è proprietario del vecchio borgo in cui furono condotte le trattative



Il NOBILE Silvestro Gutkowski Loffredo è proprietario del vecchio borgo in cui furono condotte le trattative

CON UN GALA AL TEATRO ANTICO STASERA A TAORMINA SI INAUGURA IL FESTIVAL DEDICATO AL COMPOSITORE SICILIANO

Vincenzo Bellini celebrato da Catania a Parigi

Catania, Taormina, Siracusa e Parigi: quattro città per dare respiro europeo alla settima edizione del Festival Belliniano, ideato e diretto da Enrico Castiglione. Stasera l'inaugurazione al Teatro Antico di Taormina per poi approdare a Catania, città natale del compositore, dove si concluderà il 3 novembre, anniversario della nascita del compositore. Il festival spazierà dall'opera ai concerti, dalla musica da camera alla danza, unendo in rete Catania, città natale di Bellini, con una celeberrima meta turistica come Taormina e, da quest'anno, di nuovo Parigi, nei cui sobborghi di Puteaux il compositore morì nel 1835. Il gala di questa sera offrirà un programma dedicato al repertorio operistico di Bellini e non solo, alternando alle pagine più celebri del Cigno etneo quelle di altri celebri operisti come

Donizetti e Puccini. In particolare, della produzione belliniana saranno accostati brani celebri ad altri di rarissima esecuzione: dalle melodie intrise di spiritualità della "Messa in sol minore" sino alle composizioni di forte impatto emozionale, tratte da partiture eterne, quali Norma, Beatrice di Tenda e Zaira. La serata vedrà protagonisti il soprano Gongga Dogan (già vincitrice del Premio Bellini nell'ambito del Concorso "Marcello Giordani"), il tenore Filippo Micalè, il baritono Giovanni Di Mare, da anni applaudito nelle stagioni operistiche firmate da Castiglione a Taormina al pari del pianista Milo Longo, già impegnato anche nelle scorse edizioni del Festival Belliniano, con vivo successo di pubblico e di critica. Il programma completo sul sito www.bellinifestival.org



Vincenzo Bellini

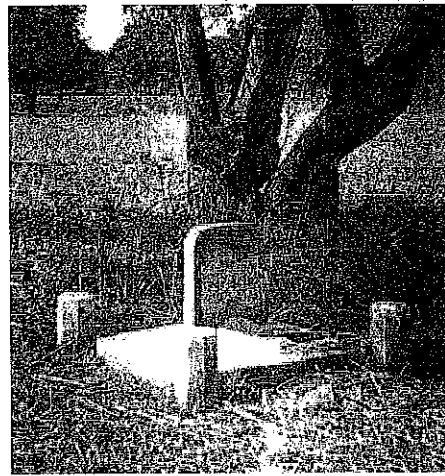
**L'INSTALLAZIONE
L'ART ALL'ALBERGO DELLE Povere**

Un viaggio immaginifico per raccontare i beni immateriali della Sicilia, i suoi cicli vitali, i pupi, il grano, l'uva. Ma tutto questo avviene immergendo lo spettatore in un



ambiente "liquido", narrativo, fatto di videomapping, teatro, musica e performance, all'interno dell'Albergo delle Povere. Domani dalle 21 alle 23 (ingresso libero) l'antico palazzo accoglie i Landscape, installazione che racconta una Sicilia antica e fattiva, nato all'interno del contenitore l'Art.

XIII



bombe». Il maniero merlato, di origine cinquecentesca è passato di casato in casato - Moncada, Lanza, Speciale e Branciforti

Nel campo in cui fu materialmente firmata la tregua non è rimasta traccia

per finire tra gli averi della famiglia messinese Loffredo Pulejo sul finire del Settecento con i milleduecento ettari di terreno

annessi. Una scritta già immette i visitatori in atmosfere di altri tempi. «Avviso ai postini e all'ufficiale notificatore questa casa è abitata. Si prega di suonare più volte ai tre citofoni che si trovano sulla destra vicino alla porticceda di ferro. Un dipendente verrà loro incontro per aprire il portone».

Varcata la soglia, sovrastata dallo stemma di famiglia, un leone impennato con la coda alzata, si ha l'impressione che il tempo di sia fermato. Una piccionella probabilmente attivissima ai tempi della guerra con i volatili messaggeri, stammi borbonici

e scaloni maestosi. In un angusto salone il marchese Silvestro vive con una mezza dozzina di dipendenti e con i suoi fantasmi. Alle pareti i ritratti degli avi stracarichi di titoli nobiliari ed ecclesiastici. L'aristocratico novantenne malfermo, con voce flebile e accento straniero, si professa borbonico e antitaliano. Quando parla dei genitori dice «Il mio signor padre» e «la mia signora madre». Racconta la storia gloriosa del suo casato - mentre i dipendenti per abitudine annuiscono - e nega con sdegno l'accusa che lo addita artefice del furto della lapide.

Tra il maniero e il paese si incontrano le rovine del vecchio borgo edificato dal nonno di fronte alla chiesa della Sacra Famiglia per ospitare le migliaia di lavoratori del suo feudo. I vecchi raccontano che in una di queste case si sarebbero svolte le trattative segrete, preambolo della storica firma. Ovviamente all'insaputa di don Silvestro, asserragliato dentro il suo microscopico Regno delle due Sicilie, dice il blasonato.

«Ancora molte persone di questo posto - dice il professore Emanuele Baronetto, 82 anni, memoria storica della zona - so-

no convinta che la firma fu apposta nelle case di proprietà del marchese, anche perché una scritta informava in questo senso. Ma come ormai è acclarato l'evento si svolse altrove. Io c'ero in quei giorni. Avevo dieci anni e ricordo ancora l'avanzata dei carri armati e dei soldati che gettavano caramelle e cioccolatini. Sovrastato dai ragazzi più

LE IMMAGINI
Al centro, la firma dell'armistizio. Nella foto a fianco il campo di cardofo che fu teatro della pace. Sotto, due immagini del cippo commemorativo di cui non c'è più traccia

Il cippo potrebbe essere stato nascosto in uno dei caseggiati della zona

STEFANIA AUCI DEBUTTA CON BALDINI E CASTOLDI DOPO I LIBRI ROMANCE CON MONDADORI

Il romanzo storico della scrittrice "rosa"

EMANUELA E. ABBADessa

Sullo sfondo di una città adagiata sull'Arno, Stefania Auci, trapanese d'origine e palermitana d'adozione, ambienta Florence, romanzo uscito da Baldini e Castoldi che segna il passaggio della scrittrice dal genere rosa alla letteratura. Al contrario di altre colleghe lei non rinnega il passato con Harlequin (collana romance Mondadori) e racconta l'amore di Ludovico e Irene su cui si abbatte la Grande Guerra. Lui è un giornalista apparentemente di pochi scrupoli, lei una ragazza di buona famiglia con idee troppo moderne.

Perché la Prima Guerra e in coincidenza con l'anniversario dell'entrata dell'Italia nel conflitto? «Soprattutto perché pensavo alle donne e quell'evento epocale cambiò il ruolo della donna.

Capita anche alla mia protagonista che solo dopo il '18 riesce a trovare autonomia attraverso il lavoro».

Perché la scelta di un romanzo storico?

«Non solo perché ne sentivo il bisogno al di fuori del genere, i rosa cominciavano a starmi stretti, ma proprio per raccontare il primo 900. Bisogna cercare nel passato le risposte al presente».

In Florence la Sicilia non compare. Sta pensando a un nuovo romanzo magari ambientato nella sua terra?

«Ho sempre dentro la Sicilia. In questo romanzo sono siciliani il legame con la terra e la visione degli affetti familiari. Vorrei scrivere di Sicilia ma è un pericolo: ha troppa identità e raccontandone una si rischia di far scappare le altre anche se Palermo sarebbe uno scenario perfetto».

© F. P. / G. P. / G. P. / G. P.



Firenze ai primi del Novecento

grandi non ne presi nemmeno una. Ricordo il primo cippo con quattro pietroni attorno e la seconda lapide. E mi chiedo anch'io dove il marmo possa essere finita».

Tre donne adagiano il loro corpo nella striscia di ombra per fronteggiare la camicia. Aspettano i primi refofi della sera. Antonina, 83 anni, ricorda: «Bambina correvò dietro ai soldati come tutti. Cose lontane che ogni tanto ritornano nella mente». Orrore della guerra e della fame, nostalgia della fanciullezza rimasta in quel dopoguerra ormai lontano.

Il picchetto d'onore rompe le righe, la banda torna a casa e Paolo Romano smonta i microfoni della cerimonia. Beato candro.

© F. P. / G. P. / G. P. / G. P.

CULTURA & SPETTACOLI

Anniversario L'annuncio dell'armistizio dell'8 settembre 1943 venne dato ai microfoni dell'Eiar

Badoglio al governo dopo il colpo di Stato

Umberto di Savoia all'oscuro di tutto. Mussolini arrestato il 25 luglio
In realtà le firme furono messe il 3 settembre nei pressi di Siracusa

di Francesco Perfetti

L'annuncio dell'entrata in vigore dell'armistizio venne dato improvvisamente dai microfoni dell'Eiar l'8 settembre 1943. Alle 19,42 le normali trasmissioni radiofoniche vennero interrotte e la voce del Maresciallo Pietro Badoglio, nuovo capo del governo dopo il "colpo di Stato" del 25 luglio e l'arresto di Mussolini, lesse questo breve proclama: «Il governo italiano, riconosciuta la impossibilità di continuare la impari lotta contro la soverchiante

Storia
Il generale Walter Bedell Smith appone la firma al documento dell'Armistizio. Sotto: il generale Eisenhower



La decisione

Eisenhower comunicò la notizia da Radio Algeri l'8 settembre

potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla Nazione ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower, comandante in capo delle forze alleate anglo-americane. La richiesta è stata accolta. Conseguentemente, ogni atto di ostilità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle forze italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza». Erano poche parole, ma gravide di conseguenze per il Paese.

Pochissime persone, prima dell'annuncio ufficiale, erano al corrente di quello che il capo del governo avrebbe detto alla radio. Anche il principe ereditario Umberto di Savoia, che era stato richiamato improvvisamente a Roma nel pomeriggio di quello stesso giorno, era all'oscuro di tutto. Il suo ufficiale di ordinanza, Francesco di Campello, che lo aveva accompagnato, ha lasciato scritto nel suo diario («Un Principe nella bufera. Le Lettere», 2012) di avere appreso la notizia nei saloni e nel cortile del Quirinale al Quirinale e di essere corso ad avvertirlo: «Salgo precipitosamente dal Principe e, non trovandolo nello studio, entri in camera sua e poi in camera da bagno dove lo trovo a torso nudo che sta insaponandosi la barba. Così gli dico dell'armistizio. Rimane col pennello a mezz'aria



Sbandamento generale

Le forze armate rimasero in patria e fuori senza direttive chiare

mi guarda, un attimo, con gli occhi sbarrati».

L'armistizio, in realtà, era stato firmato alcuni giorni prima, il 3 settembre, nella cittadina di Cassibile, nei pressi di Siracusa, dal generale Giuseppe Castellano, amico di Badoglio, e dal generale Walter Bedell Smith, a nome di Eisenhower. A Roma, a firma avvenuta, il capo del governo aveva convocato d'urgenza i ministri militari, il capo di stato maggiore e il ministro della Real Casa ma si era limitato a riferire loro che erano in corso trattative con gli anglo-americani. Gli italiani avevano chiesto che, prima dell'annuncio pubbli-

Soldati
Un plotone di italiani fatti prigionieri dai tedeschi dopo l'8 settembre a Corfu



co, fosse effettuato un massiccio sbarco alleato anche per garantirsi di fronte alla prevedibile reazione tedesca. Quando, però, gli alleati ricevettero la richiesta di rinviare l'annuncio perché le forze militari italiane non sarebbero state in grado di supportare i paracadutisti americani e garantire la difesa di Roma, Eisenhower decise di rompere gli indugi e, autonomamente, comunicò l'armistizio dai microfoni di Radio Algeri alle 18,30 dell'8 settembre. A quel punto, dopo un incontro fra Badoglio e Re, anche l'Italia dovette adeguarsi.

La notizia colse di sorpresa il Paese anche se, da tempo, le voci di trattative segrete erano diventate insistenti. Alcuni giornali uscirono listati a lutto. Ma, soprattutto, ci fu uno sbandamento generale. Le forze armate, quelle impegnate nei campi di battaglia fuori dei confini nazionali e quelle opera-

ti all'interno della madrepatria, rimasero senza direttive chiare. Si diffuse l'idea che la guerra fosse finita e che, nella confusione generale, si potessero o dovessero abbandonare i reparti. Cuzio Malaparuta ha raccontato ne «La pelle» che tutti, ufficiali e soldati, facevano a gara «a chi buttava più "eroicamente" le armi e le bandiere nel fango» e ha commentato con amarezza: «È vero assai più difficile perdere una guerra che vincerla. A vincere una guerra sono tutti buoni, non tutti sono capaci di perderla». Il bel film di Luigi Comencini «Tutti a casa» ricostruisce bene il clima drammatico e caotico di quei giorni.

La data dell'8 settembre 1943 - per quel accadde e per come accadde - è diventata una data simbolo. Non solo una giornata di lutto per una sconfitta ormai inevitabile, ma anche la cartina di tornasole della debolezza etico-politica del paese. La catastrofe nazio-

nale dell'8 settembre, con la liquidazione dell'esercito e il trasferimento del governo al sud del paese effettuato in malo modo, ha suggerito allo storico Renzo De Felice di elevare quella data a "simbolo del male italiano" perché in quel giorno venne messo in discussione "il carattere stesso di un intero popolo". La tesi di questo studioso è che, quel giorno, segnò "la morte della patria" e, con essa, "la morte della nazione".

È una tesi che ha suscitato molte polemiche, ma che ha in sé un indiscutibile elemento di verità, pur se, ad onor del vero, accanto alle tante e generalizzate manifestazioni di disfattismo e di pochezza morale ve ne furono altre - e non poche, soprattutto fra i nostri militari all'estero - di orgoglio e di reazione. Per cui si potrebbe dire che quel giorno, l'8 settembre 1943, fu sì il giorno della morte della nazione ma fu anche l'alba della sua rinascita.

▶ A Cefalù fino all'11 settembre

Cento scienziati presentano il telescopio del futuro

La sofisticata strumentazione dei grandi telescopi del futuro, in grado anche di rintracciare pianeti simili alla Terra nei quali sia presente l'ossigeno elemento essenziale della vita, viene presentata e studiata nel workshop internazionale di Astronomia, viene presentata e studiata nel workshop internazionale di Astronomia, a Cefalù dal 7 all'11 settembre. L'evento è organizzato dall'Osservatorio astronomico di Roma, con il Comune di Cefalù, la Fondazione Mandralisca e la Università di Cagliari e Palermo. Al meeting parteciperanno oltre 100 scienziati, provenienti soprattutto dall'Europa, richiamati dalla rilevanza dei temi della discussione scientifica sul Mst, Multi-Object Spectrometer, il sistema che sarà applicato al telescopio E-Elt di prossima generazione.

Siracusa, Cassibile: cerimonia di onore ai caduti con il reparto ARRC Uk Nato

Si è tenuta stamattina la cerimonia in onore ai Caduti con il reparto Arrc Uk Nato con il suo comandante ed il suo vice. Un momento di portata storica per Cassibile, che suggella un lavoro portato avanti da anni e un rapporto con persone che lavorano per la nostra pace e sicurezza. Il secondo evento nel volgere di pochi giorni, considerato che la scorsa settimana è stata la giornata del ricordo dell' Armistizio di Cassibile. La manifestazione, patrocinata dal Consiglio di Circostrizione Cassibile e dal Comune di Siracusa, ha avuto la finalità di approfondire e quindi di rivisitare storicamente l' evento dell' Armistizio del 3 settembre 1943 avvenuto a Cassibile. Nella mostra approntata per l' occasione, è stato possibile visionare residuati bellici, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell' Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, degustazioni culinarie come i biscotti dell' Armistizio, marmellate gadget e libri sono messi a disposizione dei visitatori. Quest' anno la novità del documentario in dvd della riproduzione dal vivo del momento della firma. Per la ricorrenza della storica data alle 18 in piazza della Parrocchia sono stati eseguiti gli onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, dei Sindaci dei comuni della provincia, ed inoltre la presenza dei figuranti, con vestiti d' epoca originali, della Lamba Doria e il Corpo Bandistico Città di Siracusa. Riproduzione riservata © - Termini e Condizioni.

The screenshot shows the website 'SIRACUSANEWS' with a navigation menu and various advertisements. The main article is titled 'Siracusa, Cassibile: cerimonia di onore ai caduti con il reparto ARRC Uk Nato'. The article text is as follows:

Si è tenuta stamattina la cerimonia in onore ai Caduti con il reparto Arrc Uk Nato con il suo comandante ed il suo vice. Un momento di portata storica per Cassibile, che suggella un lavoro portato avanti da anni e un rapporto con persone che lavorano per la nostra pace e sicurezza.

Il secondo evento nel volgere di pochi giorni, considerato che la scorsa settimana è stata la giornata del ricordo dell' Armistizio di Cassibile. La manifestazione, patrocinata dal Consiglio di Circostrizione Cassibile e dal Comune di Siracusa, ha avuto la finalità di approfondire e quindi di rivisitare storicamente l' evento dell' Armistizio del 3 settembre 1943 avvenuto a Cassibile.

Nella mostra approntata per l' occasione, è stato possibile visionare residuati bellici, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell' Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, degustazioni culinarie come i biscotti dell' Armistizio, marmellate gadget e libri sono messi a disposizione dei visitatori. Quest' anno la novità del documentario in dvd della riproduzione dal vivo del momento della firma.

Per la ricorrenza della storica data alle 18 in piazza della Parrocchia

Advertisements on the page include: Immobiliare.it, MIGLIATA ASSICURAZIONI, CERCA, Pubblica Contattaci, Siracini gratis per le aziende, PALMOTA SUDITO, PLANET, ROSOLINI, DIVERNO, PANDORA, venisure, L'Allarme, Prevenzione, Siracusa, 'Padre, voglio confessarmi!', Tu la rifugio: hai una figlia fuori dal...

0 Cassibile

Romano: «Ricordato l' Armistizio»

Cerimonia in ricordo della firma dell' armistizio lunedì in piazza della Parrocchia a Cassibile. La cerimonia è stata organizzata dal reparto «Arcc Uk Nato» insieme alla circoscrizione Cassibile, guidata da Paolo Romano, le associazioni «Kakiparis» e «Lamba Doria» e alcuni reparti dell' esercito italiano. Alla cerimonia oltre a Romano anche il comandante Tim Evans e il vice Roberto D' Alessandro. «Sono iniziative - ha detto Romano - che aiutano a ricordare fatti storici ma anche a promuovere il territorio». (*GAUR*)

18 | Siracusa e Provincia

TRAGEDIA IN SPINAGLIORILE
EGLI, ESSI, IL BIL E LUGI, HANNO PROCLAMATO LO SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA DI OGGI. CHESTO UN VERTICE COL PREFETTO

«Aiuteremo le famiglie dei nostri compagni»

I segretari provinciali d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Comandante Paolo Romano, Tim Evans e Roberto D' Alessandro. In alto: il prefetto di Siracusa, Antonio Di Pietro, con i segretari provinciali d'Adriano, Antonio Di Pietro e il vice, Roberto D' Alessandro.

Roberto D' Alessandro

Tim Evans

Paolo Romano

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro



Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro



Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro

Roberto D' Alessandro



Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano

Paolo Romano



Partecipanti alla cerimonia di commemorazione dell'armistizio

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

UNA PICCOLA MATILDE NON AVrà IL SUO PAPE
Gli amici di Matilde, il ragazzo speciale

IN BREVE

«Aiuteremo le famiglie dei nostri compagni»

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale

Il segretario provinciale d'Adriano consumato fessura deloranto di sostegno davanti a una portineria della zona industriale